



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# PIANO QUINQUENNALE 2023-2027

## DIPARTIMENTO di EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

*Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 23 marzo 2023*

# **Sommario**

## **Premessa**

- 1. Visione e Missione**
- 2. Principali conclusioni del riesame del Piano 2021-2022**
- 3. Analisi di Contesto**
- 4. Descrizione generale del Dipartimento**
- 5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento**
- 6. Formazione**
  - 6.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
  - 6.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 7. Ricerca**
  - 7.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
  - 7.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 8. Terza Missione**
  - 8.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
  - 8.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 9. Internazionalizzazione**
  - 9.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
  - 9.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 10. Organizzazione**
  - 10.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
  - 10.2 Obiettivi Specifici del Dipartimento**
- 11. Assicurazione della Qualità**
  - 11.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
  - 11.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 12. Sostenibilità**
  - 12.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
  - 12.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 13. Gestione e distribuzione delle risorse**
- 14. Sistema di Gestione**
  - Struttura organizzativa del Dipartimento**
  - Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento**

## Premessa

Il presente Piano strategico del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane integra, da un lato, gli obiettivi programmati dal Dipartimento nel triennio 2023-2025, in coerenza e in sinergia con il Piano strategico triennale di Ateneo 2023-2025, dall'altro, gli obiettivi programmati dal Dipartimento nel quinquennio 2023-2027, in coerenza con il proprio Progetto per il Dipartimento di Eccellenza, selezionato e finanziato dal MUR come da Nota Anvur del 28.12.2022.

Il Piano è stato preparato con il coinvolgimento secondo modalità diverse di tutti i Membri del Dipartimento (Docenti e Personale tecnico-amministrativo), dei Rappresentanti degli Studenti/Studentesse, e dei Portatori di interesse esterni (in particolare, i Componenti del Comitato di Indirizzo Interclasse del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, i Rappresentanti delle Parti Sociali Interessate rappresentative a livello locale, Componenti del Tavolo Tecnico Scientifico tra Istituzioni scolastiche e Dipartimento di Educazione e Scienze Umane CdLMCU Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Modena e Reggio Emilia e le Scuole dell'Infanzia e Primaria delle Province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, attraverso i rispettivi Uffici scolastici provinciali).

Dopo una serie di riunioni che, oltre alla Direttrice del Dipartimento, hanno coinvolto soprattutto la Referente della Qualità, i Delegati dipartimentali per Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione e Sostenibilità, e i Presidenti dei CdS del Dipartimento, una prima bozza è stata inviata per email a tutti i Membri del Consiglio di Dipartimento e ai diversi gruppi di Portatori di interesse. Oltre a varie interlocuzioni con la Direttrice, con i Presidenti dei CdS e con la Referente della Qualità, confronti collegiali sulla base di questa prima bozza si sono svolti soprattutto nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 23.02.2023, nell'incontro con il Comitato di indirizzo Interclasse del Corso di Laurea Triennale In Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane.

La versione definitiva, aggiornata alla luce delle osservazioni emerse nei vari confronti intercorsi nonché sulla base delle osservazioni, di carattere metodologico, proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo alla bozza di Piano, è stata approvata nel Consiglio di Dipartimento del 22.03.2023.

# 1. Visione e Missione

## **Visione**

Il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane (DESU) identifica la sua *vision* nel quadro di una politica innovativa e inclusiva che, con un'attenzione specifica alla realtà multipla e complessa della persona, favorisca il raggiungimento di alti livelli nella ricerca, nell'offerta didattica e formativa, anche attraverso la collaborazione nazionale e internazionale con altri dipartimenti, università e centri di ricerca e una sinergia con la qualificata rete di servizi, scuole, istituzioni presenti nel territorio.

## **Missione**

Il DESU, la cui composizione ricalca per ampiezza disciplinare e qualità dei settori il modello delle più prestigiose *School of Education* internazionali, intende rispondere con responsabilità, rigore scientifico e innovatività alle sfide che interessano i vari aspetti legati all'educazione e all'istruzione, continuando a consolidare i suoi punti di forza, tra cui principalmente:

- un'elevata qualità della ricerca e della didattica, che gli ha permesso di classificarsi ai primi posti nelle graduatorie nazionali e di diventare Dipartimento di eccellenza per il quinquennio 2023-27;
- la disponibilità e l'interesse a dialogare con i suoi studenti;
- un forte legame con il territorio.

Il Dipartimento conduce le proprie ricerche in un'ottica inter- e multidisciplinare e con l'obiettivo di trasmettere agli studenti i risultati più originali conseguiti nei diversi campi, offrendo la possibilità di acquisire competenze accademiche e professionali per diventare educatori e cittadini responsabili.

Le numerose attività di Terza Missione del DESU (e di public engagement in particolare) hanno l'obiettivo di condividere, diffondere e valorizzare i risultati e i processi della ricerca e ad alimentare lo scambio reciproco di saperi e competenze con i diversi attori sociali, per coinvolgere tutti i cittadini e la società civile, gli enti del territorio, le scuole di ogni ordine e grado, in particolare rivolte alla formazione culturale e professionale intesa in senso lato delle figure implicate nei processi educativi.

## **Valori fondativi e ispirazionali del Dipartimento:**

- Centralità dello studente
- Inclusione sociale e accoglienza
- Eccellenza nella ricerca e nella didattica
- Prospettiva internazionale della ricerca e della didattica
- Sinergie con il territorio
- Etica e integrità accademica
- Sostenibilità sociale e ambientale
- Solidarietà e impegno civico

# 2. Principali conclusioni del riesame del Piano 2021-2022

Il riesame del Piano Biennale di Dipartimento 2021-2022 ha permesso di verificare il conseguimento di risultati positivi nelle tre missioni principali, ovvero didattica, ricerca e terza missione, come anche nelle dimensioni trasversali e, in particolare, in quelle di assicurazione della qualità, menzionate esplicitamente nel Piano. I punti di forza prevalgono sugli aspetti critici, considerato che quasi tutti gli obiettivi previsti per i diversi ambiti sono stati raggiunti.

Con riferimento alla didattica, l'obiettivo che era stato individuato dal Dipartimento, ovvero migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista della quantità e della qualità dei docenti è stato raggiunto: è, infatti, aumentato il numero di PA e RTD B e, di conseguenza, è aumentato anche quello

delle ore di didattica erogabile. Occorre, tuttavia, rilevare che uno dei problemi principali del DESU continua a rimanere quello del rapporto numerico tra docenti e studenti: l'indicatore IC05 "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)", per quanto diminuito (cfr. anche sotto) è ancora molto alto e suggerisce la necessità di proseguire nel potenziamento dell'organico del corpo docente. Rispetto agli obiettivi di didattica specifici del Dipartimento, il DESU ha lavorato e sta lavorando per migliorare l'orientamento in ingresso e in itinere con iniziative e attività di supporto alla didattica volte ad aumentare l'efficacia del tutorato e l'attenzione agli studenti lavoratori.

Anche se occorre continuare a lavorare per consolidare e migliorare i risultati, tutti gli obiettivi possono essere considerati raggiunti, tranne alcuni che sono in via di raggiungimento.

Con riferimento alla ricerca, nel Piano 2021-2022 il DESU si era posto obiettivi che consolidassero soprattutto la partecipazione del personale alle occasioni di finanziamento infrastrutturale e interdisciplinare, la qualità internazionale del personale docente e dei collegi dottorali, e l'attività dei centri di ricerca, e ha sostanzialmente raggiunto questi obiettivi, secondo una linea di sviluppo già positivamente tracciata. Inoltre, i risultati conseguiti dal DESU nell'ambito della VQR 2015-2019 hanno confermato che l'ambito della ricerca rappresenta uno dei maggiori punti di forza del DESU. La promozione della quantità e della qualità della produzione scientifica del personale, pur costantemente mantenuta come obiettivo nella gestione della quota annuale dipartimentale dei FAR, non era stata esplicitata in specifici obiettivi di sviluppo, anche per la consapevolezza del già ottimo livello raggiunto dal DESU in tale ambito. La conferma è giunta dai risultati della VQR 2015-2019, che hanno condotto il Dipartimento a essere selezionato per la presentazione di una proposta come Dipartimento di eccellenza col miglior risultato (ex aequo) dell'Ateneo e tra i migliori centri di area educativa a livello nazionale, e ad essere poi effettivamente nominato Dipartimento di eccellenza per il quinquennio 2023-2027. I risultati del DESU nella ricerca possono considerarsi pienamente soddisfacenti per tre aspetti fondamentali:

- le pubblicazioni sono state valutate come eccellenti in oltre il 75% dei casi;
- vi è stata un'ampia partecipazione alla produzione scientifica di alta qualità, dal momento che ben 37 su 39 componenti del DESU al novembre 2019 hanno presentato almeno un prodotto;
- i risultati della valutazione sono stati superiori alla media nazionale nelle aree più rappresentate nel Dipartimento, in particolare nell'area 10 e, soprattutto, nella semiarea 11a.

Con riferimento alla terza missione, gli obiettivi individuati dal Dipartimento sono stati completamente raggiunti: è aumentato il numero di progetti in risposta al Bando di Public Engagement (PE) di Dipartimento e delle iniziative a sportello a cui partecipa il personale del DESU e in generale le attività di PE tracciate; è stata potenziata la formazione continua, attivando un numero di corsi anche superiore al target individuato, in collaborazione sia con altri Atenei sia con enti pubblici, fondazioni e associazioni territoriali; sono stati organizzati incontri con gli studenti di supporto allo sviluppo economico e sociale; sono state organizzate numerose attività (mostre, convegni, seminari, lezioni), svolte anche tramite i centri di ricerca del Dipartimento e in collaborazione con gli enti del territorio, sui temi strategici del Dipartimento, anche in questo caso ben più numerose di quanto era stato individuato come target; è stata valorizzata la partecipazione alla Notte della Ricerca, con un numero molto alto di attività, presentate anche sui quotidiani locali. In generale, il DESU svolge numerose attività di disseminazione e formazione con gli enti del territorio, oltre che con le scuole di vari ordini e gradi, anche a titolo gratuito, e riconosce l'importanza di continuare a dedicare impegno e risorse a queste attività sul territorio.

Con riferimento all'assicurazione della qualità, tra gli obiettivi coerenti con il piano di Ateneo, il DESU si era impegnato a migliorare la qualità delle schede di insegnamento e, in particolare, la percentuale di schede compilate in coerenza con le nuove Linee Guida predisposte dal PQA. Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto. Quanto agli obiettivi di assicurazione della qualità specifici del Dipartimento, i vari indicatori mostrano che anche questi sono stati raggiunti, tranne uno, che è in corso di raggiungimento. È stato, infatti, raggiunto l'obiettivo relativo al potenziamento della sostenibilità della didattica, per il quale era stato individuato come indicatore la diminuzione del valore dell'indicatore IC05 relativo al rapporto fra studenti e docenti; è stato completato l'inserimento dei materiali nella piattaforma unica per la gestione dei documenti AQ, così che allo stato attuale rimangono non popolate solo due sotto-cartelle, relative a un CdS di recente attivazione; è stato conseguito l'impegno relativo all'aggiornamento di almeno tre documenti AQ riguardanti la didattica e

la ricerca, anche se tutti e tre riguardano al momento la didattica. Non è stato, invece, ancora raggiunto l'obiettivo di predisporre almeno un documento AQ relativo alla terza missione, ma il Dipartimento vi sta lavorando, così come sta lavorando anche per la predisposizione di documenti AQ per la ricerca, e i due documenti saranno definitivamente disponibili per marzo/aprile 2023.

### 3. Analisi di Contesto

Con riferimento ai punti di forza, il DESU si distingue, nel panorama nazionale dei dipartimenti a orientamento educativo e umanistico, soprattutto per tre aspetti:

#### 1. CAPACITÀ PROGETTUALE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RISULTATI DELLA RICERCA

Nel DESU lavorano docenti il cui successo è testimoniato dall'importanza della produzione scientifica: dal 2015 a oggi i membri del DESU hanno prodotto circa 1.600 pubblicazioni, di cui 90 monografie e oltre 1.000 articoli su rivista scientifica, di cui oltre 500 in riviste riconosciute dall'ANVUR in fascia A. La qualità del personale docente è poi testimoniata da prestigiosi incarichi (a titolo esemplificativo: il ruolo di *Chief Scientific Advisor* della Commissione Europea; l'appartenenza all'Accademia Nazionale dei Lincei; il ruolo di PI dell'infrastruttura di ricerca europea per le scienze religiose RESILIENCE; il coordinamento scientifico del *G20 Interfaith Forum Italy*; la presidenza del Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educative; l'appartenenza al direttivo del *European Distance and E-learning Network* e del *Family Law: European Academic Network*). Molti docenti hanno ottenuto *fellowships* e posizioni di ricerca in sedi come University of Chicago, Cornell University, Università di Oslo, Universität Erfurt; sono presenti in vari Comitati di Edizioni Nazionali del MIC; coordinano collane e grandi opere internazionali presso editori quali Il Mulino, Istituto dell'Enciclopedia Italiana (Treccani), Mondadori, Brill, de Gruyter, Vandenhoeck & Ruprecht.

Numerosi docenti rivestono incarichi direzionali o redazionali in riviste di fascia A.

Il dottorato in *Reggio Childhood Studies* vanta un'ampia rete di collaborazioni internazionali, anche con la Harvard School of Education: 8 su 26 componenti del Collegio docenti e 9 su 28 dottorandi sono stranieri. Il dottorato nazionale in Studi religiosi sta perfezionando 14 accordi con università straniere, tra cui Oxford, Berkeley, Nairobi, Tel Aviv, Leuven, Boston.

La capacità del DESU di imporsi in un contesto internazionale è confermata inoltre da:

- 56 accordi Erasmus+ su 16 Paesi;
- 45 convenzioni con università straniere per la mobilità, di cui 4 con università extra UE;
- 12 visiting professors dal 2015;
- 1 Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship.

Per consolidare la ricerca sul piano internazionale, negli ultimi anni il DESU ha investito anche in chiamate dirette dall'estero (Sydney, Birmingham).

#### 2. INTERDISCIPLINARITÀ

Il DESU si caratterizza per la sua capacità di integrare diverse prospettive e competenze pedagogico-didattiche, filosofiche, storiche, letterarie, linguistiche, sociologiche, scientifiche e giuridiche nello studio di temi come le strategie di insegnamento disciplinare, la gestione di contesti multiculturali, l'innovazione nelle pratiche educative (anche a partire dalle nuove esigenze socio-culturali e dall'impatto derivante dall'innovazione digitale).

Tale capacità è dimostrata, oltre che dalla didattica interdisciplinare e multidisciplinare, dalla propensione alla collaborazione dei gruppi di ricerca, sia nei progetti internazionali e nazionali che nelle collaborazioni con istituzioni e con Dipartimenti locali (Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze biomediche) nei programmi del MUR e del PNRR. In particolare: il Cluster Nazionale "Tecnologie per le *Smart Communities* – Progetto Città Educante: contesti e tecnologie nei processi di apprendimento", il PON "DICET - INMOTO - Organization of Cultural Heritage for Smart Tourism and Real-time Accessibility" e il progetto PNRR ITSERR, che si muovono fra *Digital Humanities, Educational & Religious Studies* e ICT.

#### 3. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il DESU sorge nell'area reggiano-modenese, che vanta il più elevato Indice di sviluppo umano in Italia

e tra i più alti al mondo (0,939: report ONU 2021). Ciò si deve anche a un sistema educativo di eccellenza, in particolare a quello dell'infanzia (0-6) in cui il *Reggio Approach* sviluppato da Loris Malaguzzi (1920-1994) ha suscitato l'attenzione di tutto il mondo. Il DESU offre un rilevante contributo a questa realtà, con una fitta rete di convenzioni con enti del territorio (tra cui Scuole e Nidi d'Infanzia dei Comuni delle Province di Reggio Emilia e Modena, Fondazione *Reggio Children*, Centro per l'istruzione degli adulti, Azienda pubblica di servizi alla persona di Bologna) ed enti nazionali (MUR, MIC, etc.) per corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca e sperimentazione educativa, diffusione della cultura scientifica.

I contributi della terza missione che prendono le forme principalmente attraverso le attività di public engagement, formazione continua e formazione alla imprenditorialità, si concentrano soprattutto sulla formazione culturale e professionale delle figure implicate nei processi educativi. Numerose e di grande impatto sono le iniziative culturali rivolte alla cittadinanza, in collaborazione con istituzioni, biblioteche, musei, cooperative sociali, ordini professionali. Tra queste, la mostra "Un pensiero in festa. Le metafore visive nei processi di apprendimento dei bambini" (in collaborazione con Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e Reggio Children srl: 12.600 visitatori) è stata scelta come caso PE di Ateneo da sottoporre alla VQR, ottenendo un punteggio di punti 34.5 (Classe B-Eccellente). La mostra "Le bandiere dei diritti. Cento linguaggi in un bambino, cento bandiere in una città", per il 30° anniversario della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ha avuto il patrocinio di Unesco, Parlamento Europeo, UNICEF, Ministero della Salute, MUR, Lincei, Save the Children (11.000 visitatori). Tra le attività con le scuole si segnala in particolare la partecipazione all'iniziativa "Itinerari scuola città" organizzata dal Multicentro Educativo del Comune di Modena (MEMO) con mostre e laboratori sulle macchine matematiche.

Anche grazie a questi tre aspetti che caratterizzano il Dipartimento, i CdS del Dipartimento risultano molto attrattivi e hanno numeri molto alti di iscritti. I giudizi dei laureati sui CdS e sull'occupazione post-laurea risultano molto buoni.

Tra i punti di debolezza del DESU occorre segnalare l'esigenza di incrementare la dotazione di personale tecnico-amministrativo e docente, che appaiono sotto-dimensionati rispetto alle numerose attività svolte.

Un'altra criticità da superare consiste nell'assenza di spazi organizzati specificamente per la conservazione dei fondi archivistici e documentari, così come per la realizzazione di laboratori di osservazione e/o formazione sulle pratiche didattiche e nell'assenza di una biblioteca all'interno della sede.

Inoltre, il tasso di internazionalizzazione della ricerca non è omogeneo nelle diverse aree e deve essere consolidato.

Infine, soprattutto per alcuni dei CdS del DESU si rilevano difficoltà rispetto all'obiettivo del raggiungimento da parte degli studenti dei due terzi di CFU all'iscrizione al secondo anno, soprattutto a causa dell'alto numero di studenti lavoratori.

Le opportunità e le minacce coincidono sostanzialmente con quelle di tutto l'Ateneo.

I punti di forza e di debolezza interni, nonché delle condizioni favorevoli (opportunità) e sfavorevoli (minacce) del contesto esterno sono riportati sinteticamente nell'analisi SWOT (Strength, Weakness, Opportunities, Threats).



#### PUNTI DI FORZA

- Eccellenza nella ricerca
- Multi- e interdisciplinarietà
- Fitta rete di convenzioni con enti del territorio per corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca e sperimentazione educativa, diffusione della cultura scientifica
- Aree disciplinari contrassegnate da alti livelli di internazionalizzazione nella ricerca
- Forte attrattività dei CdS
- Ottimi giudizi dei laureati sui CdS e sull'occupazione post-laurea

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Dotazione di personale tecnico-amministrativo e docente sotto-dimensionata rispetto all'alto numero di studenti e alle attività svolte
- Assenza di spazi per la conservazione dei fondi archivistici e documentari, la realizzazione di laboratori di osservazione e/o formazione come pratiche didattiche, e di una biblioteca all'interno della sede
- Internazionalizzazione della ricerca non omogenea nelle diverse aree
- Difficoltà per alcuni dei CdS a raggiungere i 2/3 dei CFU all'iscrizione al II anno, soprattutto a causa dell'alto numero di studenti lavoratori

#### OPPORTUNITÀ

- Piani europei, nazionali e regionali di rilancio
- Contesto territoriale altamente dinamico e produttivo
- Presenza di Aziende, Fondazioni, Enti e Istituzioni del territorio interessati a collaborare con l'Ateneo
- Azioni di sistema nei confronti di altri Atenei a livello regionale, nazionale e internazionale

#### MINACCE

- Conseguenze economiche e sociali della crisi energetica
- Ripercussioni psicologiche e comportamentali conseguenti alla pandemia sulla comunità accademica, soprattutto sulla partecipazione in presenza degli studenti alle attività didattiche
- Progressivo calo demografico e conseguente impatto sul sistema universitario

## 4. Descrizione generale del Dipartimento

Il DESU rientra tra i 12 Dipartimenti di area 11 selezionati a livello nazionale come Dipartimenti di eccellenza 2023-2027.

Il Dipartimento ospita attualmente 44 studiose e studiosi strutturati afferenti a 8 aree CUN (1, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 14) e ai settori scientifico-disciplinari M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-PSI/05, M-PSI/07, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/12, L-ART/07, L-OR/10, IUS/02, SPS/07, SPS/08, BIO/05, MAT/04, ING-INF/05, MED/43. Sono state bandite due nuove posizioni di ricercatore B per i s.s.d. M-PED/04 e M-PSI/04 e una nuova posizione di PA per il s.s.d. ING-INF/05.

Può fare affidamento su una segreteria amministrativa che impiega 6 unità di personale a tempo indeterminato e 3 unità a tempo determinato. Delle unità a tempo indeterminato, tre forniscono supporto alla didattica, due si occupano delle questioni amministrative e una delle questioni informatiche. Le tre unità a tempo determinato forniscono supporto rispettivamente alla didattica, alle questioni amministrative e al Corso di "Specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità". Manca un supporto specificamente dedicato alle attività di ricerca.

Dispone di 11 aule attrezzate per l'uso multimediale; 2 laboratori informatici con circa 60 computer, utili anche per numerosi laboratori didattici dei corsi di studi; 2 sale riunioni; 30 uffici docenti; sale dedicate a dottorandi, assegnisti, tutor e visiting professor.



## AREE GENERALI DI RICERCA E TERZA MISSIONE

Le principali linee di ricerca includono:

- innovazione educativa e didattica inclusiva per contrastare il disagio sociale e culturale;
- formazione dei docenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria;
- strategie didattiche innovative per promuovere capacità di lettura e comprensione dei testi, a partire dalla prima infanzia;
- media literacy, educazione al digitale e nuove tecnologie nella didattica museale;
- metafore verbali e visive nell'educazione scientifica, nei processi di apprendimento e nel discorso pubblico;
- studio dell'analfabetismo religioso;
- educazione alla pace e al pluralismo religioso, anche al fine di ridurre il pregiudizio interetnico, in contesti scolastici multiculturali e nelle politiche educative;
- educazione degli adulti, anche nel quadro del trattamento risocializzativo di autori di reato;
- storia culturale dell'educazione;
- studi sul pensiero filosofico, psicologico, storiografico e letterario del Novecento.

Queste linee di ricerca sono sviluppate nel DESU e presso i seguenti Centri e Laboratori dipartimentali:

- CERIID – Centro di ricerca su insegnanti e innovazione didattica
- INTELLECT – Centro di Ricerca per l'Educazione al patrimonio museale, il *well-being* e la tecnologia nella didattica
- MANIS – Metaphor and Narrative in Science
- MMLAB – Laboratorio delle macchine matematiche
- RIMILAB – Laboratorio su Relazioni interetniche, multiculturalità e immigrazione
- Centro di ricerca criminologica sul disagio giovanile
- ATELIER PIERRE JANET - Laboratorio di ricerca sul pensiero filosofico, pedagogico, psicologico, storiografico e letterario del Novecento.

Inoltre, il DESU costituisce unità locale nei seguenti Centri interdipartimentali e interuniversitari:

- CRESPI – Centro di ricerca educativa sulla professionalità dell'insegnante
- CIRM – Centro interuniversitario di ricerca sulle metafore
- CIRSI – Centro interdipartimentale di ricerca sulla storia delle idee
- H2-MO.RE – Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore della produzione, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno
- EduCARE – Centro per la ricerca sull'umanizzazione delle cure e il rapporto con “pazienti-formatori”
- LinE – Language in Education
- ORFECT – Osservatorio internazionale sulla libertà religiosa nella giurisprudenza della Corte europea dei Diritti umani.

Il DESU gestisce da anni una fitta rete di collaborazioni con il territorio, anche attraverso numerose convenzioni con la Regione Emilia-Romagna, con i Comuni delle Province di Modena e di Reggio Emilia, con scuole, istituzioni scolastiche, cooperative sociali e di servizi soprattutto nelle Province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Bologna, Mantova, Piacenza e Cremona. Sono attive oltre 170 convenzioni per i tirocini con diverse realtà del territorio, che si esplicano in corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca e sperimentazione educativa, iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Nell'ultimo decennio il DESU ha consolidato i rapporti di collaborazione con l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Fondazione *Reggio Children* e *Reggio Children* srl, siglando nuovi protocolli d'intesa che hanno portato, per esempio, alla realizzazione del nuovo Dottorato in *Reggio Childhood Studies*.

I contributi della Terza Missione mirano, in primo luogo e soprattutto, a coltivare la formazione culturale e professionale delle figure implicate nei processi e nelle pratiche di alfabetizzazione/istruzione e di educazione/socializzazione (insegnanti, educatori e pedagogisti), tramite attività di formazione continua (corsi di formazione per docenti, laboratori nelle scuole di ogni ordine e grado, laboratori) e attività di public engagement. In secondo luogo, si segnala una intensa attività di public engagement anche sui temi relativi alla cittadinanza e alla formazione permanente di docenti e educatori intorno a temi utili per il contrasto agli analfabetismi quali la conoscenza delle religioni e interreligiosa; la comunicazione del patrimonio artistico e del linguaggio scientifico attraverso l'uso delle metafore e delle narrazioni; il contrasto a pregiudizi di genere e religiosi; la comprensione e l'interpretazione dei testi e delle immagini, comprese quelle digitali; la conoscenza delle dinamiche, attraverso gli strumenti

concettuali della filosofia, che governano la discussione politica contemporanea (anche sui social media), in varie forme (laboratori, documentari, corsi), dal forte impatto sociale e in stretta collaborazione con gli enti del territorio (partner pubblici, mondo delle associazioni, attori culturali, etc.). Numerose risultano poi le iniziative culturali rivolte alla cittadinanza, organizzate autonomamente dal Dipartimento o in collaborazione con istituzioni locali, biblioteche, musei, cooperative sociali, ordini professionali: presentazione di libri, mostre locali, nazionali e internazionali, rassegne, convegni, conferenze, documentari o programmi televisivi (anche RAI).

Il DESU si impegna anche a promuovere attività volte alla formazione alla imprenditorialità (si veda la collaborazione con Coopstartup Bellacoppia).

L'impegno del DESU è, inoltre, rivolto alla sensibilizzazione sui saperi scientifici, come la gestione delle attività del Laboratorio delle macchine matematiche, per l'organizzazione delle mostre con le relative visite guidate e dei laboratori per le scuole, molte delle quali provenienti da fuori provincia e regione, e anche dall'estero (ad esempio, a marzo è prevista anche la visita di una scolaresca turca).

Infine, occorre segnalare anche il ruolo di coordinamento del DESU nell'ambito della Convenzione recentissimamente stipulata fra l'Ateneo, la Direzione della Casa Circondariale Sant'Anna di Modena e la Direzione di ER-GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori della Regione Emilia Romagna) per la realizzazione di moduli didattici innovativi che consentano la possibilità di svolgere percorsi di studio universitario a soggetti che stanno scontando la loro condanna negli Istituti Penitenziari del territorio, attraverso l'iscrizione ai Corsi di Laurea dell'Ateneo ed il conseguimento della laurea, in vista del loro reinserimento nel gruppo sociale, al termine della detenzione e, come tale, specificamente rivolto alla riduzione di analfabetismi ad alto costo sociale.

#### OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del DESU per l'a.a. 2023-24 include:

- laurea triennale L-19 Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche
- laurea magistrale a ciclo unico LMCU-85 bis Scienze della formazione primaria
- lauree magistrali
  - o LM-85 Scienze pedagogiche
  - o LM-43 Media Education per le Discipline letterarie e l'Editoria
  - o LM-93 Teorie e metodologie del digital learning
  - o LM-64 Religioni Storie Culture, interateneo con Bologna
  - o LM-78 Filosofia, interateneo con Parma e Ferrara
- Dottorati
  - o Dottorato industriale in *Reggio Childhood Studies: from early childhood to lifelong learning*, in collaborazione con la Fondazione Reggio Children
  - o Dottorato nazionale in Studi religiosi (UNIMORE capofila di 25 Atenei)

Inoltre, il DESU partecipa al Dottorato in Scienze umanistiche col Dipartimento di Studi linguistici e culturali, ospita il Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, e due Master di didattica museale, entrambi interateneo con l'Università Roma Tre.

## 5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

La strategia generale, per l'orizzonte temporale 2023-2027, della didattica, della ricerca dipartimentale e delle ricadute nel contesto sociale ruota attorno al progetto presentato come Dipartimento di eccellenza dedicato al tema "ANALFABETISMI AD ALTO COSTO SOCIALE: STRUMENTI DI RICERCA PER LA LORO RIDUZIONE".

Come emerge dal documento "The economic & social cost of illiteracy" (2022), pubblicato dalla World Literacy Foundation, tra gli analfabetismi a maggior costo sociale troviamo quello alfabetico-funzionale, l'incapacità di utilizzare in modo consapevole media sofisticati, la difficoltà a intraprendere attività che richiedono capacità di pensiero critico; ad essi si aggiunge l'analfabetismo religioso, che comporta alti costi in termini di problematiche interculturali, ostacolando la comprensione della diversità e l'integrazione sociale. Nello stesso documento si sottolinea che proprio tali analfabetismi possono essere mitigati con il contributo delle scienze umane e dell'educazione. Gli orientamenti internazionali nell'ambito delle politiche educative e culturali (UNESCO, Raccomandazioni del Consiglio Europeo) sottolineano già da anni la stretta connessione tra *media literacy*, *information*

*literacy*, ICT e *digital literacy*. Superare gli analfabetismi ad alto costo sociale significa dunque coltivare la literacy come competenza plurale, integrata e dinamica, che si sviluppa necessariamente in una prospettiva di lifelong learning e in relazione a tutte le altre competenze chiave.

#### OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è rendere il DESU un polo interdisciplinare di rilevanza nazionale e internazionale nello studio di analfabetismi ad alto costo sociale e nell'individuazione di modalità di intervento educativo-didattico per il loro contrasto, anche attraverso lo sviluppo delle competenze chiave, in contesti di educazione sia formale che non formale, dall'infanzia all'età adulta. Perseguendo questo obiettivo, il DESU intende rafforzare il suo profilo internazionale, aumentare la produttività scientifica di elevato impatto e la capacità di attrarre finanziamenti su base competitiva. Questi risultati saranno ottenuti attraverso le strade complementari del potenziamento e dell'innovazione, con l'ambizione di combinare lo sviluppo scientifico e strutturale in termini di risorse sia umane che finanziarie.

#### POTENZIAMENTO

Il DESU potenzierà le proprie reti internazionali e la collaborazione tra le sue diverse componenti disciplinari (storiche, filosofiche, pedagogiche, storiografiche, linguistiche, letterarie, giuridiche, sociologiche, matematiche e delle scienze naturali) attraverso lo studio degli analfabetismi, in particolare l'analfabetismo alfabetico-funzionale, l'analfabetismo nella comprensione della differenza culturale e religiosa e l'analfabetismo in materia di pensiero critico e di cittadinanza.

#### INNOVAZIONE

Con un nuovo approccio analitico e operativo, i diversi analfabetismi verranno studiati in una prospettiva integrata, che riconosce le interazioni tra le diverse forme di alfabetizzazione e le diverse competenze chiave. La competenza alfabetico-funzionale, multilinguistica, scientifica (STEM) e digitale saranno intese come espressione di una *literacy* plurale, declinata in base ai diversi linguaggi simbolici della nostra contemporaneità.

All'incrocio tra potenziamento e innovazione, gli obiettivi specifici si articolano nei tre settori della ricerca, didattica e terza missione.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

##### Ricerca

- Comprendere la fenomenologia e le cause degli analfabetismi a) con il maggior costo sul piano sociale e b) suscettibili di essere mitigati dal contributo delle scienze umane, facendo convergere sulla loro concettualizzazione le molteplici prospettive di ricerca del DESU.
- Problematizzare il rapporto tra conoscenze e competenze chiave alla luce delle recenti trasformazioni socio-economiche e dell'impatto del digitale sui processi di apprendimento.
- A partire da studi sia teorici che empirici, sperimentare pratiche e modelli didattici innovativi per il contrasto degli analfabetismi in diversi contesti formativi, dall'infanzia all'età adulta.
- Analizzare le concezioni e le pratiche di alfabetizzazione religiosa nel quadro di interventi di educazione interculturale.
- Utilizzare gli strumenti offerti dal pensiero filosofico in vista dell'educazione all'argomentazione razionale, all'interpretazione del linguaggio verbale e visivo e al *critical thinking* come abilità trasversale da sviluppare in relazione alle competenze chiave.

##### Didattica

- Potenziare la dimensione internazionale dei dottorati di ricerca, anche attraverso la stipula di convenzioni di cotutela.
- Potenziare l'attrattività delle lauree magistrali, anche attraverso l'incremento dell'offerta didattica in lingua inglese.
- Realizzare moduli didattici innovativi che valorizzino il raccordo interdisciplinare e il legame teoria-pratica per una più attiva partecipazione degli studenti del DESU, anche di quelli con bisogni speciali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

##### Terza missione

In collaborazione con gli enti del territorio e i maggiori attori nazionali, il DESU intende promuovere la formazione permanente di insegnanti e educatori intorno agli analfabetismi. In un'ottica

di disseminazione dei risultati tra il più vasto pubblico, il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- incremento delle pratiche di didattica scolastica ed extra-scolastica orientate allo sviluppo delle competenze chiave;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'impatto dei costi sociali causati dagli analfabetismi;
- allargamento delle reti di collaborazione con le istituzioni, ad esempio supportando l'esperienza della rete delle *Learning City* UNESCO, per generare un circolo virtuoso tra l'indagine accademica e i meccanismi di decisione;

- ampliamento delle collaborazioni con musei nazionali e locali (come i Musei Civici di Reggio Emilia e il Sistema dei Musei e Orto Botanico dell'Ateneo), con gli enti del territorio e con le reti di biblioteche civiche per la costruzione di laboratori dedicati a bambini e adolescenti sul patrimonio storico-artistico e sui saperi scientifici, anche all'interno dei progetti di "scuola diffusa".

#### IMPATTO SOCIO-ECONOMICO

Gli analfabetismi costituiscono un costo notevole per le società contemporanee. Una maggiore alfabetizzazione si traduce in migliori condizioni di vita per le persone e per le comunità, in nuove opportunità di crescita personale e professionale, in minori necessità di assistenza per la propria vita, in migliori forme di convivenza multiculturale e multireligiosa. Il progetto ha l'ambizione di offrire strumenti di intervento, incidendo sulla riduzione di questo costo.

Rendere il DESU un polo gravitazionale per coloro che studiano gli analfabetismi a livello locale, nazionale ed europeo avrà un impatto significativo su:

- l'incremento della consapevolezza dell'importanza della ricerca nella progettazione di strategie di contrasto agli analfabetismi dotati di maggior costo sociale;
- il trasferimento di conoscenze di avanguardia sugli analfabetismi a enti e associazioni, allo scopo di costruire reti più efficienti e più incisive;
- la promozione dell'importanza della cittadinanza democratica attraverso un'istruzione di qualità e inclusiva, che accompagni le persone nello sviluppo di un pensiero critico, necessario per il miglioramento della coesione sociale;
- l'attrattività delle scienze umane all'interno del Sistema d'Ateneo rispetto a finanziamenti provenienti anche dal settore privato.

#### COERENZA DEGLI OBIETTIVI RISPETTO AL PANORAMA DI RIFERIMENTO

In linea con l'Agenda ONU 2030, questo progetto ambisce a contribuire ad alcuni tra gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile Globale, in particolare al n. 4 "Istruzione di qualità" (dove l'alfabetizzazione è il perno intorno al quale si snodano obiettivi specifici quali educazione sulle competenze, costruzione di infrastrutture e garanzia di accesso equo), al n. 10 "Ridurre le disuguaglianze" e al n. 11 "Città e comunità sostenibili".

Alla luce degli studi condotti dall'OCSE, il Consiglio dell'Unione Europea ha pubblicato la Raccomandazione del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sottolineando la necessità di sostenerne lo sviluppo come presupposto di una partecipazione consapevole alla società e del pieno godimento dei diritti fondamentali (in particolare artt. 3.1, 3.2 e 3.5 della Raccomandazione).

Dal punto di vista strutturale e infrastrutturale il progetto si allinea alle indicazioni fornite dal MUR con il PNR per quanto riguarda questioni come l'interdisciplinarietà, la rilevanza delle infrastrutture di ricerca, la divulgazione e il rapporto con il settore privato. Allo stesso modo il progetto si inserisce pienamente tra le linee di sviluppo indicate nel PNRR (il DESU è già parte di un progetto di rafforzamento infrastrutturale dedicato alle scienze umane, in particolare a quelle religiose).

## 6. FORMAZIONE

### 6.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
FO.1 Rendere l'offerta formativa più attrattiva, inclusiva e competitiva in contesti nazionali e internazionali	1) Verifica dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo e sua conseguente razionalizzazione e innovazione, in primo luogo con un'opera di revisione, ove necessario, dei Corsi di Studio (CDS) esistenti, e secondariamente proponendo la eventuale attivazione di nuovi CdS nei seguenti ambiti strategici e interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovazione digitale</li> <li>• Sostenibilità</li> <li>• Salute</li> </ul>	Pag. 16
FO.2 Migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista delle infrastrutture e della stabilità e qualificazione della docenza	2) Ottimizzare la didattica dei CdS di Ateneo e ridurre gli squilibri nell'attribuzione dei compiti didattici	Pag. 17
	3) Creare un "Teaching and Learning Center" per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il <i>Faculty Development</i> di Ateneo, la qualificazione della didattica universitaria e la formazione dei docenti Unimore,</li> <li>- per la Formazione degli insegnanti.</li> </ul>	Pag. 18
FO.3 Supportare gli studenti nella scelta del percorso ottimale coerente con le proprie capacità e attitudini con nuove forme di orientamento in ingresso	4) Attivazione dei corsi di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado previsti dal DM 934/22 (comprendente i "Laboratori di orientamento") e volti a contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari	Pag. 19
FO.4 Favorire l'efficace fruizione dell'offerta formativa da parte di tutti gli studenti per migliorare i risultati	5) Analizzare le esigenze di supporto alla didattica e le attività attualmente svolte. Incentivare e monitorare le attività di supporto alla didattica anche con modalità e orari che consentano la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative.	Pag. 21
	6) Estendere a tutti i Dipartimenti/Scuole di Ateneo il servizio di <i>Counseling</i>	Pag. 21
FO.5 Riorganizzare e potenziare l'offerta formativa post-laurea ottimizzandone la pianificazione e la gestione	7) Attivare, da parte di una struttura organizzativa centrale, una rete di contatti con le parti interessate e in particolare con le realtà produttive per meglio rispondere ai profili professionali richiesti	Pag. 22

### DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.1	Rendere l'offerta formativa più attrattiva, inclusiva e competitiva in contesti nazionali e internazionali	1) Verifica dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo e sua conseguente razionalizzazione e innovazione, in primo luogo con un'opera di revisione, ove necessario, dei Corsi di Studio (CDS) esistenti, e secondariamente proponendo la eventuale attivazione di nuovi CdS nei seguenti ambiti strategici e interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovazione digitale</li> <li>• Sostenibilità</li> <li>• Salute</li> </ul>	1) Percentuale di CDS revisionati per innovare l'offerta formativa e/o di nuova attivazione in ambiti strategici entro il limite di 96 CdS con sede amministrativa in Ateneo	≥ 20% CdS rivisti o di nuova attivazione  <i>Scadenza: a.a. 25/26</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Attivare un nuovo CdS in "Teorie e metodologie del Digital Learning" (LM-93), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria	Arricchimento dell'offerta didattica del DESU con un CdS ad alta valenza interdisciplinare nell'ambito dell'innovazione digitale nell'educazione	Direttore del Dipartimento con il Consiglio del Dipartimento	a.a. 2023/24	Ateneo e Dipartimento
2) Attivare un nuovo curriculum in "Progettazione pedagogica per l'inclusione sociale" all'interno della LM-85 in Scienze pedagogiche	Arricchimento dell'offerta didattica del DESU con un percorso volto alla formazione di ricercatori e coordinatori pedagogici consapevoli dell'ampiezza assunta oggi dal concetto di "inclusione"	Presidente del Corso di Laurea Magistrale L-85 in Scienze Pedagogiche	a.a. 2024/25	Dipartimento (Fondi Dip. Eccellenza)

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1) Attivazione della nuova LM-93	No	Sì
2) Attivazione del nuovo curriculum nella LM-85 in Scienze pedagogiche	No	Sì

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.2	Migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista delle infrastrutture e della stabilità e qualificazione della docenza	2) Ottimizzare la didattica dei CdS di Ateneo e ridurre gli squilibri nell'attribuzione dei compiti didattici	1) Analisi critica dei fabbisogni della didattica, dei CdS che erogano molto più dei CFU necessari per conseguire il titolo e dell'impegno di Unimore nei CdS Interateneo	Sì Scadenza: 2023
			3) Riduzione dei CFU offerti in eccesso rispetto a quelli che sono necessari per conseguire il titolo	Riduzione di almeno il 30% dei CFU erogati in eccesso dall'Ateneo Scadenza: a.a.25/26
		3) Creare un "Teaching and Learning Center" per: - il Faculty Development di Ateneo, la qualificazione della didattica universitaria e la formazione dei docenti Unimore, - per la Formazione degli insegnanti.	1) Istituzione del Teaching and Learning Center di Ateneo	Sì Scadenza: 2023
			2) Numero di attività svolte dal Centro	>10 Scadenza: 2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Analizzare e verificare la distribuzione dei carichi didattici e valutare la presenza di eventuali squilibri nei carichi didattici e l'erogazione di eventuali CFU offerti in eccesso	Ottimizzazione della didattica dei Cds del Dipartimento e riduzione degli eventuali squilibri	Direttore del Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Studio e Delegato alla Didattica	2023 per l'analisi e a.a. 2025/26 per eventuali riduzioni	Dipartimento

<b>2) Mettere a disposizione dell'Ateneo le competenze professionali dei docenti del DESU per collaborare all'istituzione e alla gestione del <i>Teaching and Learning Center</i> per la Formazione degli Insegnanti</b>	<b>Realizzazione della <i>mission</i> del DESU anche attraverso le attività del <i>Teaching and Learning Center</i> per la Formazione degli Insegnanti</b>	<b>Direttore del Dipartimento</b>	<b>2023</b>	<b>Ateneo</b>
--	--	-----------------------------------	-------------	---------------

<b>Indicatori di Dipartimento</b>	<b>Valore di partenza</b>	<b>Target</b>
<b>1.1. Relazione sui fabbisogni della didattica dei CdS del DESU su cui riferire in Consiglio di Dipartimento, con particolare attenzione alla distribuzione dei carichi didattici di ciascun CdS e ai CFU offerti in eccesso</b>	<b>No</b>	<b>Sì</b>
<b>1.2. Riduzione dei CFU eventualmente offerti in eccesso</b>	<b>Valore da individuare rispetto all'indicatore 1.1.</b>	<b>Riduzione di almeno il 30% dei CFU in eccesso</b>
<b>2. Collaborazione del DESU all'istituzione del <i>Teaching and Learning Center</i> per la Formazione degli Insegnanti</b>	<b>No</b>	<b>Sì</b>

<b>Titolo obiettivo strategico di Ateneo</b>		<b>Azioni di Ateneo pianificate</b>	<b>Indicatori di Ateneo</b>	<b>Target</b>
FO.3	Supportare gli studenti nella scelta del percorso ottimale coerente con le proprie capacità e attitudini con nuove forme di orientamento in ingresso	4) Attivazione dei corsi di orientamento rivolti a studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado previsti dal DM 934/22 (comprendente i "Laboratori di orientamento") e volti a contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari.	1) Numero di studenti partecipanti alle diverse iniziative di orientamento	+ 20% <i>Scadenza: 2025</i>
			2) Percentuale di studenti che esprime una valutazione positiva sulla qualità e sull'efficacia percepita degli open day e dei corsi/laboratori di orientamento	75% <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>
			3) Numero di corsi di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado previsti nel DM 934/22	106 <i>Scadenza: 2025</i>
			4) Percentuale di studenti iscritti al 1° anno (L e LMCU) che si iscrivono al 2° anno dello stesso CdS	+ 5% <i>Scadenza: 2025</i>



Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Organizzare nuove tipologie di incontri di orientamento rivolti a studenti delle Scuole Secondarie	Offerta di iniziative che aiutino gli studenti nella scelta del percorso universitario ottimale.	Delegato all'Orientamento, Presidenti dei CdS	2025	Dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1.1 Numero di incontri di orientamento organizzati dal Dipartimento	0 nell'a.a. 2021/22	≥ 3 (per anno accademico)
1.2 Percentuale di studenti iscritti al 1° anno (LT e LMCU) che si iscrivono al 2° anno dello stesso CdS	75,3% (2020/21) per Scienze dell'Educazione 93,2% (2020/21) per Scienze della Formazione Primaria	+ 2 %

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.4	Favorire l'efficace fruizione dell'offerta formativa da parte di tutti gli studenti per migliorarne i risultati	5) Analizzare le esigenze di supporto alla didattica e le attività attualmente svolte per consentire la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative.	1) Realizzazione di un sistema per il censimento, a livello di singole strutture e di Ateneo, delle attività di tutorato e degli studenti partecipanti per un monitoraggio e una valutazione ex-post che consenta una analisi critica dei dati e la identificazione dei principali problemi ed esigenze.	Sì Scadenza: 2023
			2) Redazione di un documento annuale di monitoraggio e valutazione ex-post delle attività di tutorato	Sì Scadenza: 2024
			3) Incremento degli studenti del 1° anno (L e LMCU) che si iscrivono al 2° anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU	+ 10% Scadenza: 2025
		6) Estendere a tutti i dipartimenti/Scuole di Ateneo il servizio di <i>Counseling</i>	1) Disponibilità di un servizio di counseling presso tutti i dipartimenti/scuole di Ateneo	Sì Scadenza: 2023
2) Predisposizione di una relazione annuale sulle attività di counseling	Sì Scadenza: 2024			

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1. Analizzare le esigenze di supporto alla didattica e le attività attualmente svolte, e verificare la possibilità di affidare (per contratto) a una figura specifica il monitoraggio dell'efficacia delle attività di supporto alla didattica	Incentivazione e monitoraggio maggiormente sistematico delle attività di supporto alla didattica, anche con modalità e orari che consentano la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative. In particolare, ci si attende: - una maggiore efficacia del tutorato - una maggiore attenzione agli studenti lavoratori	Direttore di Dipartimento e Presidenti dei Corsi di Studio, con la collaborazione dei Delegati alla Didattica, all'Orientamento e Tutorato, alla Disabilità	a.a 2024/25 (indicatore 1.1) e 2025 (indicatore 1.2)	Ateneo Dipartimento
2. Aderire all'obiettivo di Ateneo di estendere a tutti i Dipartimenti il servizio di <i>Counseling</i> , estendendolo al Dipartimento, anche con particolare impegno a usarlo per il sostegno agli studenti lavoratori	Miglioramento dei risultati ottenuti dagli studenti, in particolare degli studenti lavoratori	Direttore di Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Laurea, con la collaborazione dei Delegati alla Didattica e all'Orientamento e Tutorato, Referenti del Tutorato dei CCdL	2023-2025	Ateneo, Dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1.1. Documento annuale di monitoraggio e valutazione ex-post delle attività di tutorato del DESU e degli studenti partecipanti.	No	Sì
1.2. Incremento degli studenti del 1° anno (L e LMCU) che si iscrivono al 2° anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU	41,2% (2020/21) per Scienze dell'educazione 69,9% (2020/21) per Scienze della Formazione Primaria	+ 10% per Scienze dell'Educazione Mantenimento intorno al 70% per Scienze della Formazione Primaria
2.1. Disponibilità di un servizio di <i>Counseling</i> presso il DESU (2023)	No	Sì
2.2. Predisposizione di una relazione annuale sulle attività di <i>counseling</i> (dal 2024)	No	Sì

## 6.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

### Obiettivo di Formazione specifico del Dipartimento 1: “Potenziare e valorizzare la formazione continua e i rapporti con gli enti e i servizi del territorio”

Il potenziamento e la valorizzazione dei rapporti con gli enti e i servizi del territorio mirano, da un lato, a promuovere la formazione continua, culturale e professionale, delle figure implicate nei processi educativi, dall'altro, a coinvolgere i professionisti degli enti e dei servizi del territorio per qualificare l'offerta formativa in chiave più professionalizzante e aiutare gli studenti a considerare i contenuti oggetto di insegnamento in chiave professionale e professionalizzante.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Rafforzamento del monitoraggio dei Corsi di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	Mantenimento degli elevati standard qualitativi del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	Direttore del Dipartimento, Direttore del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	Annualmente fino al 2025	
2) Potenziare e valorizzare i rapporti di collaborazione con gli enti e i servizi del territorio per la formazione continua e per il loro coinvolgimento in seminari all'interno di insegnamenti, laboratori e tirocini	Qualificazione dell'offerta formativa in chiave più professionalizzante, anche grazie alla presenza di professionisti degli enti e dei servizi del territorio	Direttore di Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Laurea, Delegato alla Didattica	2025	Dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1. Relazione annuale sui dati relativi alla partecipazione, all'organizzazione e ai risultati da riportare in Consiglio di Dipartimento	No	Sì
2.1. Laboratori decentrati co-progettati con gli enti del territorio	0 nel 2021/22	≥ 1 ogni anno
2.2. Progetti/percorsi di tirocinio co-progettati con gli enti del territorio	0 nel 2021/22	≥ 1 ogni anno
2.3. Seminari co-progettati con gli enti del territorio	0 nel 2021/22	≥ 2 ogni anno

### Obiettivo di didattica del Dipartimento 2: “Potenziamento dell'attrattività e dell'innovatività dei percorsi formativi delle lauree magistrali e dei dottorati: obiettivi di didattica specifici del Dipartimento di eccellenza”

In quanto Dipartimento di eccellenza per il quinquennio 2023-27, il DESU prevede una serie di azioni volte a potenziare l'attrattività e l'innovatività dei percorsi formativi delle lauree magistrali e dei dottorati.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Organizzare percorsi formativi universitari a libera scelta, rivolti a studenti e studentesse di tutte le lauree magistrali, dedicati a:	Qualificazione dell'offerta didattica anche grazie ad una maggiore attenzione alla trasversalità delle competenze richieste, in affiancamento alle tradizionali	Direttore di Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Studio, Delegato alla Didattica	2027	Dipartimento

<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze chiave e trasversali nella didattica</li> <li>- nuove testualità e nuovi alfabeti della comunicazione</li> <li>- pratiche di discussione filosofica e pensiero critico</li> <li>- alfabetizzazione religiosa ed educazione interculturale</li> <li>- analisi critica della comunicazione digitale</li> <li>- linguaggi e artefatti nell'insegnamento della matematica;</li> <li>- metafora e argomentazione nella comunicazione scientifica e nel discorso pubblico</li> </ul>	competenze disciplinari che caratterizzano i curricula interni ai Corsi di Studio			
2) Organizzare seminari, convegni, <i>workshop</i> e <i>summer school</i> internazionali sugli analfabetismi ad alto costo sociale rivolti a studenti magistrali, dottorandi, giovani ricercatori e insegnanti, per una riflessione metodologica interdisciplinare	Qualificazione dell'offerta didattica di II e III livello su problemi di alto impatto sociale, grazie a format didattici meno vincolanti rispetto alle tradizionali lezioni in cui sono strutturati gli insegnamenti curricolari	Direttore del Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Laurea, Delegato alla Didattica	2027	Dipartimento
3) Attivare un nuovo curriculum in "Visual literacy and new languages in educational processes" all'interno del Dottorato industriale internazionale <i>Reggio Childhood Studies</i> (con 2 borse di studio all'anno per 5 anni)	Formazione di dottori di ricerca in possesso di contenuti e metodologie innovative sul tema di un'educazione critica all'interpretazione e all'uso dei testi visivi, soprattutto digitali	Coordinatore del Dottorato Industriale Internazionale <i>Reggio Childhood Studies</i>	a.a. 2023/24 per l'attivazione e ogni anno fino al 2027 per l'assegnazione delle borse	Dottorato (10 borse in 5 anni dal progetto Dipartimento Eccellenza: 5 finanziate dal MUR, 5 dall'Ateneo)

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1. Organizzazione di percorsi formativi a libera scelta	0	7 (almeno un'iniziativa per ogni ambito identificato)
2. Almeno un seminario / convegno / <i>workshop</i> / <i>summer school</i> all'anno sui temi indicati	0	5 (almeno uno per anno)
3. Attivazione di un nuovo curriculum nel Dottorato Industriale Internazionale <i>Reggio Childhood Studies</i> e assegnazione di 2 borse di studio all'anno	No	Sì

## 7. RICERCA

### 7.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
RI.1 Rafforzare aree strategiche di Ricerca	1) Identificare aree che l'Ateneo ritiene strategico supportare per garantire il ruolo di Unimore nel contesto nazionale ed internazionale	Pag.26
	2) Fornire un supporto amministrativo-gestionale dei progetti PNRR e delle rendicontazioni periodiche	Pag.26
RI.2 Incentivare e supportare in Ateneo la ricerca di base	3) Incrementare il FAR di Ateneo	Pag.27
RI.3 Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi	4) Rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei dottorandi	Pag.28
	5) Incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali	Pag.29
RI.4 Migliorare l'attrattività di Unimore per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica	6) Rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità dei servizi delle infrastrutture e piattaforme per la ricerca dell'Ateneo	Pag.30
	7) Rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	Pag.30

#### DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.1	Rafforzare aree strategiche di Ricerca	1) identificare aree che l'Ateneo ritiene strategico supportare per garantire il ruolo di Unimore nel contesto nazionale ed internazionale	1) Nuove posizioni di docenti/ricercatori	≥ 1 unità Area strategica/anno <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>
		2) fornire un supporto amministrativo-gestionale dei progetti PNRR e delle rendicontazioni periodiche	1) Creazione di un'Unità operativa di supporto alla progettualità PNRR e anche di altri progetti nazionali e internazionali in coordinamento con i dipartimenti	Sì <i>Scadenza: primo semestre 2023</i>
			2) Valutazione positiva delle attività svolte dall'unità operativa (analisi di soddisfazione degli Utenti)	≥ 4 <i>Scadenza: 31/12/2024</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Potenziare l'area di ricerca strategica dello studio e trattamento degli analfabetismi ad alto costo sociale, come previsto dal piano di sviluppo di Dipartimento di eccellenza 2023-27	Rafforzamento numerico del personale docente e ricercatore dell'area 11, direttamente dedicata all'area di ricerca strategica, e dei risultati di ricerca di individui e gruppi impegnati	Direttore del Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, Comitato di Progetto del Dipartimento di eccellenza 2023-27 (a partire dalla sua nomina)	2025 per i risultati di reclutamento  2027 (chiusura del piano di Dipartimento di eccellenza) per i risultati scientifici	Fondi Dipartimento di eccellenza per il reclutamento (€ 4.000.000) e per lo sviluppo di attività di ricerca e alta formazione (€ 100.000 dedicati)  € 25.000 l'anno per 5 anni dei fondi di ricerca dipartimentali dedicati all'area di ricerca strategica

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Nuovo personale docente e ricercatore in area 11	0	≥ 1 all'anno per tre anni

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.2	Incentivare e supportare in Ateneo la Ricerca di base	3) incrementare il FAR di Ateneo	1) Budget FAR di Ateneo	2,4 M€ (2023) 2,7 M€ (2024) 3,0 M€ (2025)  Scadenza: al termine di ogni anno
			2) Ridefinizione dei criteri di allocazione delle risorse FAR	Sì  Scadenza: 2023

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Dedicare almeno il 30% dei fondi FAR dipartimentali ad attività di ricerca di diffusa, individuali o di gruppi di ricerca, non direttamente comprese nelle aree strategiche	Incremento della produttività nelle azioni di ricerca diffusa individuale e di gruppo in termini di pubblicazioni e organizzazione di convegni e seminari, in vista sia della VQR 2020-24, sia della formazione di nuove unità di ricerca in reti progettuali nazionali e internazionali	Direttore del Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, Gruppi di ricerca	2025	30% dei FAR dipartimentali annui
2) Usare una quota di fondi di ricerca dedicati, a premio dei titolari dei progetti meglio valutati, per la promozione di	Incremento quantitativo e qualitativo delle domande a guida del personale del Dipartimento alle occasioni di	Direttore del Dipartimento, Consiglio di	2025	€ 10.000 dei FAR dipartimentali

domande guidate da personale del Dipartimento ai FAR interdisciplinari	finanziamento alla ricerca promosse dall'Ateneo	Dipartimento, Gruppi di ricerca		
3) Ridefinire anche su base premiale i criteri di allocazione delle risorse FAR	Approvazione di una griglia di criteri qualitativi condivisi per il finanziamento delle azioni di ricerca proposte	Direttore del Dipartimento, Consiglio di Dipartimento	2023	

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1. Domande presentate per I fondi FAR interdisciplinari a guida di personale del Dipartimento	4 l'anno (media 2020-22)	≥ 4 (media annua 2023-25)
2. Quota di fondi FAR dipartimentali dedicata alla ricerca diffusa	≤ 30%	≥ 30%
3. Approvazione dei criteri qualitativi per il finanziamento delle proposte FAR dipartimentali	NO	Sì

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.3	Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi	4) rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei dottorandi	1) Creazione di una unità di coordinamento, supporto e censimento delle attività dei dottorandi in rapporto con i corsi e con i partner industriali o accademici, anche internazionali	Sì Scadenza: 2024
			2) Report sulle attività in mobilità e sui prodotti della ricerca dei dottorandi (anche estesa alle pubblicazioni con affiliazione Unimore nel biennio successivo al conseguimento del titolo) da parte dell'Unità di Coordinamento e dell'Osservatorio della Ricerca, rispettivamente	1 report/anno Scadenza: al termine di ogni anno per l'Osservatorio della Ricerca e dal 2024 per l'Unità di Coordinamento
		5) incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali	1) Numero dottorandi che svolgono almeno 3 mesi all'estero	+ 30% Scadenza: 2025
			2) Numero dottorandi inseriti in dottorati di interesse nazionale (DIN) e/o internazionali (Joint)	+ 5% Scadenza: 2025



Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Creare un nuovo curriculum nel dottorato industriale in <i>Reggio Childhood Studies</i>	Arricchimento dell'offerta formativa dei dottorati di ricerca che hanno la sede amministrativa nel Dipartimento, come previsto dal progetto di Dipartimento di eccellenza 2023-27	Consiglio di Dipartimento, Coordinatore del dottorato in <i>Reggio Childhood Studies</i> con il Collegio docenti del dottorato	2023/24 (in quanto parte del piano di sviluppo quinquennale di Dipartimento di eccellenza)	Fondi per la didattica ad elevata qualificazione del Dipartimento di eccellenza (€ 385.000)
2) Introdurre una nuova borsa di studio ogni anno dedicata ai temi dell'analfabetismo religioso nel Dottorato nazionale in Studi religiosi	Incremento delle borse dottorali, come previsto dal progetto di Dipartimento di eccellenza 2023-27	Consiglio di Dipartimento, Coordinatore del dottorato in Studi religiosi	2023/24 (in quanto parte del piano di sviluppo quinquennale di Dipartimento di eccellenza)	Fondi dell'Alta scuola europea di Scienze religiose, partner dell'Ateneo nel dottorato nazionale in Studi religiosi (€ 385.000)
3) Istituire borse di studio per il finanziamento di 12 mesi all'estero e promuovere, laddove opportuno per lo sviluppo del progetto di ricerca, cotutele internazionali	Aumento della mobilità internazionale di dottorande e dottorandi, come previsto dal progetto di Dipartimento di eccellenza 2023-27	Consiglio di Dipartimento, Coordinatori dei due dottorati	2023/24 (in quanto parte del piano di sviluppo quinquennale di Dipartimento di eccellenza)	Fondi dell'Alta scuola europea di Scienze religiose, partner dell'Ateneo nel dottorato nazionale in Studi religiosi (€ 385.000)  Fondi riconosciuti dall'Ateneo per una borsa dottorale annuale ai Dipartimenti di eccellenza (€ 385.000)
4) Partecipare alle attività di censimento e di reportistica sulla ricerca e la mobilità dottorale prevista dal Piano strategico di Ateneo da parte dei collegi dottorali	Miglioramento della conoscenza delle attività scientifiche di dottorande e dottorandi, anche nel periodo immediatamente successivo alla conclusione del percorso	Collegi docenti dei programmi dottorali	2024	Dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1. Esistenza di un nuovo curriculum di dottorato	No	Sì
2. Una borsa di studio all'anno dedicata ai temi dell'analfabetismo religioso nel Dottorato nazionale in Studi religiosi	No	Sì
3. Nuove borse di studio per il finanziamento di 12 mesi all'estero	0	≥ 2 all'anno dal 2023 al 2027
4. Raccolta dei dati su ricerca e mobilità dottorale richiesti per la rilevazione di Ateneo	No	Sì

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.4	Migliorare l'attrattività di Unimore per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica	6) rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità dei servizi delle infrastrutture e piattaforme per la ricerca dell'Ateneo	1) Riesame e ridefinizione delle politiche di allocazione delle risorse per incrementare e potenziare nel triennio le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche	Sì Scadenza: 2023
		7) rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	1) Percentuale di docenti (PO e PA) di elevata qualificazione, esterni all'Ateneo, che prendono servizio nel triennio	25% delle assunzioni nel triennio Scadenza: 2025
			2) Numero di inviti a presentare manifestazioni di interesse per chiamate dirette di docenti di elevata qualificazione esterni all'Ateneo, pubblicati e diffusi da parte dei Dipartimenti a livello nazionale e internazionale	≥ 20 Scadenza: 2025
			3) Numero di docenti/ricercatori che svolgono periodo di permanenza presso il nostro Ateneo tramite scambi nell'ambito di rete nazionali ed internazionali o partecipazione a bandi "Visiting Professor" (requisito di docenza da estendere a Corsi di Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca).	+ 10% Scadenza: 2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
<b>1) Investire, in base a quanto previsto dal piano di sviluppo di Dipartimento di eccellenza, nel miglioramento delle infrastrutture tecnologiche dipartimentali, soprattutto con la messa a punto di un ambiente multimediale per la sperimentazione didattica (MULTILAB)</b>	<b>Miglioramento della strumentazione scientifica di Dipartimento, con l'obiettivo di avvicinarsi alle sedi omologhe all'avanguardia in Italia</b>	<b>Direttore del Dipartimento, Comitato di Progetto del Dipartimento di eccellenza</b>	<b>2025 (indicatore 1.1.) e 2026 (indicatore 1.2)</b>	<b>Quota del finanziamento di Dipartimento di eccellenza per le infrastrutture (€ 100.000)</b>
<b>2) Ampliare e coordinare gli spazi dedicati e delle piattaforme online per il Centro di documentazione, l'Osservatorio sui nuovi analfabetismi e Laboratorio sul pensiero critico, previsti dal piano di sviluppo di Dipartimento di eccellenza</b>	<b>Miglioramento della strumentazione scientifica di Dipartimento in relazione ai temi di ricerca di interesse strategico</b>	<b>Consiglio di Dipartimento, Comitato di Progetto del Dipartimento di eccellenza</b>	<b>2025</b>	<b>Quota del finanziamento di Dipartimento di eccellenza per le infrastrutture (€ 50.000)</b>

3) Accogliere docenti di provenienza internazionale in qualità di <i>visiting professor</i> , nell'ambito del programma di sviluppo di Dipartimento di eccellenza	Rafforzamento della dimensione internazionale del Dipartimento	Consiglio di Dipartimento, Collegi docenti dei dottorati e dei corsi di laurea magistrale	2025 e 2027	Finanziamento di ateneo, bando visiting professors  Quota del finanziamento di Dipartimento di eccellenza dedicata (€ 75.000)
4) Prevedere, nell'arco della programmazione di reclutamento 2023-25, docenti per ruoli stabilizzati con procedura riservata a personale esterno all'Ateneo	Rafforzamento dell'attrattività di personale docente esterno	Consiglio di Dipartimento	2025	Quota di finanziamento ordinaria per l'organico di Ateneo
5) Partecipare alle iniziative di Ateneo per la promozione di chiamate dirette di docenti di alto profilo di provenienza internazionale, secondo le linee consolidate negli anni precedenti	Rafforzamento dell'attrattività di personale docente esterno	Direttore del Dipartimento, Consiglio di Dipartimento	2025	Dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1.1. Allestimento del MULTILAB	No	Sì
1.2. Avvio e sviluppo delle attività di sperimentazione didattica del Multilab	No	Sì
2. Nuove infrastrutture materiali e digitali per i centri operativi di ricerca previsti dal progetto di dipartimento di eccellenza	0	3
3. <i>Visiting professor</i> ospitati dal dipartimento nell'ambito del programma di sviluppo di dipartimento di eccellenza	0	≥ 1 (media annuale 2023-27)
4. Nuovi docenti di ruolo assunti con procedura riservata a personale esterno	0	≥ 1
5. Richieste di nuove chiamate dirette di docenti di alto profilo di provenienza internazionale	0	≥ 1

## 7.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

### Obiettivo di ricerca del Dipartimento: “Promozione della produttività scientifica dipartimentale”

Come anticipato, gli obiettivi specifici di ricerca del progetto di Dipartimento di eccellenza 2023-27 mirano a:

- comprendere la fenomenologia e le cause degli analfabetismi, facendo convergere sulla loro concettualizzazione le molteplici prospettive di ricerca del DESU;
- problematizzare il rapporto tra conoscenze e competenze chiave alla luce delle recenti trasformazioni socio-economiche e dell’impatto del digitale sui processi di apprendimento;
- sperimentare pratiche e modelli didattici innovativi per il contrasto degli analfabetismi in diversi contesti formativi, dall’infanzia all’età adulta;
- analizzare le concezioni e le pratiche di alfabetizzazione religiosa nel quadro di interventi di educazione interculturale;
- utilizzare gli strumenti offerti dal pensiero filosofico in vista dell’educazione all’argomentazione razionale, all’interpretazione del linguaggio verbale e visivo e al critical thinking come abilità trasversale da sviluppare in relazione alle competenze chiave.

Tali obiettivi prevedono azioni di ricerca per lo più coerenti anche con il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Ateneo, perché si tratta di azioni che permettono di rafforzare le aree strategiche di ricerca (RI.1), valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi (RI.3), migliorare l’attrattività di Unimore per ricercatori di elevata qualificazione scientifica (RI.4). Per tale ragione le azioni riportate nei quadri precedenti permetteranno al contempo il raggiungimento degli obiettivi di ricerca di Ateneo e di quelli specifici del progetto Dipartimento di eccellenza.

Come ulteriore obiettivo, il DESU si propone di promuovere la produttività scientifica dipartimentale attraverso la seguente azione.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall’azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
<b>1) Sostenere le attività di pubblicazione e traduzione dei risultati della ricerca di docenti e dottorandi e incoraggiando la partecipazione dei gruppi di ricerca dipartimentali alle occasioni di finanziamento nazionali (PRIN, PNRR) ed europee (ERASMUS+, Horizon Europe)</b>	<b>Potenziamento del ruolo del Dipartimento nella ricerca nazionale e internazionale, anche sul piano delle risorse finanziarie disponibili</b>	<b>Direttore del Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, Gruppi di ricerca</b>	<b>2025</b>	<b>Dipartimento e eventuali altre risorse da finanziamenti</b>

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
<b>1.1. Numero di monografie pubblicate dal personale del Dipartimento</b>	<b>50 (2020-22)</b>	<b>&gt;50 (2023-25)</b>
<b>1.2. Numero di articoli scientifici pubblicati dal personale del dipartimento su riviste di “Classe A” nei rispettivi settori concorsuali</b>	<b>300 (2020-22)</b>	<b>&gt;300 (2023-25)</b>
<b>1.3. Nuove pubblicazioni in lingue diverse dall’italiano</b>	<b>0</b>	<b>10</b>

## 8. TERZA MISSIONE

### 8.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
TM.1 Promuovere in un'ottica di sistema le competenze dell'Ateneo per migliorare le interazioni con il territorio	1) Realizzare un "portfolio delle competenze e delle relazioni" per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata	Pag.34
	2) Promuovere, supportare e valorizzare junior spin-off tra gli studenti imprenditori di Unimore	Pag.35
TM.3 Favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità	6) Implementare accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua	Pag.37

#### DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
TM.3	Favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità	6) Implementare accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua	1) Numero di nuovi corsi di formazione continua e ricorrente progettati, organizzati e gestiti in Unimore.	+ 25%  <i>Scadenza: 31/12/2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Promuovere accordi di collaborazione con gli enti del territorio per la formazione continua (formazione culturale e professionale delle figure implicate nei processi educativi)	Aumento dei corsi volti alla promozione della formazione permanente di insegnanti e educatori intorno agli analfabetismi e altri temi rilevanti per la <i>mission</i> del Dipartimento	Consiglio DESU	2025	Interne al Dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di corsi organizzati	2 (media 2020-22)	≥ 2

## 8.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

**Obiettivi di Terza Missione specifici del Dipartimento: “Potenziamento delle azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e potenziamento delle attività di TM sulle linee strategiche del Dipartimento, in linea con le azioni previste dal progetto di Dipartimento di eccellenza”**

Per il periodo qui considerato, oltre alla continuazione delle consuete attività di TM legate alla *mission* del dipartimento con gli enti del territorio, il DESU si impegnerà in particolare a far convergere le attività di TM sugli obiettivi strategici che si è prefissato rispetto ai temi del progetto di Dipartimento di eccellenza in termini di ricerca e didattica. Tali attività saranno indirizzate in particolare a:

- lo sviluppo delle professionalità educative e di cura, dell'innovazione didattica, della conoscenza del patrimonio artistico e scientifico, dell'inclusione e della cognizione sociale, di percorsi didattici e comunicazione scientifica basati su metafore e narrazioni, anche tramite i centri di ricerca del Dipartimento in collaborazione con gli enti del territorio;
- la creazione di una sinergia tra attività di ricerca e attività di TM, volta a far diventare il DESU un polo interdisciplinare di rilevanza nazionale e internazionale nello studio di analfabetismi ad alto costo sociale e nell'individuazione di modalità di intervento educativo-didattico per il loro contrasto, anche attraverso lo sviluppo delle competenze chiave, in contesti di educazione sia formale che non formale, dall'infanzia all'età adulta.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
<b>1) Valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale</b>	<b>Supporto a cicli di eventi sulla imprenditorialità e la cultura d'impresa</b>	<b>Delegato Terza Missione</b>	<b>2027</b>	<b>Dipartimento</b>
<b>2) Potenziare le attività di Terza Missione e in particolare di PE rispetto agli obiettivi strategici in termini di ricerca e didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Mantenimento e/o intensificazione delle collaborazioni con enti del territorio che accolgono le professionalità formate dal Dipartimento.</b></li> <li>- <b>Aumento del numero di iniziative rivolte al territorio di diffusione degli esiti di ricerca sui temi inerenti le professionalità educative e più in generale le scienze umane ottenuti da studi nazionali e internazionali.</b></li> <li>- <b>Allargamento delle reti di collaborazione con le istituzioni.</b></li> <li>- <b>Supporto all'esperienza della rete delle <i>Learning City</i> UNESCO.</b></li> </ul>	<b>Consiglio DESU</b>	<b>2027</b>	<b>Dipartimento e eventuali altre risorse da finanziamenti</b>
<b>3) Potenziare le attività di PE con particolare riferimento allo sviluppo delle pratiche democratiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Potenziamento delle collaborazioni con soggetti del territorio e della partecipazione della cittadinanza alle iniziative del DESU</b></li> <li>- <b>Incremento delle attività di PE inserite in Iris</b></li> <li>- <b>Incremento dell'organizzazione di seminari, workshop e convegni dedicati al ripensamento del nesso tra educazione, cittadinanza e pensiero critico</b></li> </ul>	<b>Consiglio DESU e Delegato Terza Missione</b>	<b>2025</b>	<b>Dipartimento e eventuali altre risorse da finanziamenti</b>

<p>4) Potenziare le iniziative culturali rivolte alla cittadinanza, in collaborazione con istituzioni, biblioteche, musei, cooperative sociali, ordini professionali sul tema degli analfabetismi ad alto costo sociale e in generale in coerenza con la <i>mission</i> di dipartimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento delle iniziative sulla stampa, sia locale che nazionale, e sui social; aumento della presenza del DESU nella rassegna stampa</li> <li>- Aumento della partecipazione ai tavoli di lavoro con il comune per l'organizzazione o la collaborazione di eventi in materia di educazione, cittadinanza, contrasto alla formazione dei pregiudizi</li> <li>- Ampliamento delle collaborazioni con musei nazionali e locali (come i Musei Civici di Reggio Emilia e il Sistema dei Musei e Orto Botanico dell'Ateneo) e con le reti di biblioteche civiche per la costruzione di laboratori dedicati a bambini e adolescenti sul patrimonio storico-artistico e sui saperi scientifici, anche all'interno dei progetti di "scuola diffusa"</li> </ul>	<p>Consiglio DESU e Delegato Terza Missione</p>	<p>2025</p>	<p>Dipartimento e eventuali altre risorse da finanziamenti</p>
<p>5) Incrementare le proposte di PE tramite bando di Ateneo e organizzazione di azioni di PE rivolte all'opinione pubblica sull'impatto dei costi sociali causati dagli analfabetismi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento della partecipazione del DESU agli eventi di TM organizzati dall'Ateneo (Notte della ricerca, Unijunior, etc.)</li> <li>- Incremento delle proposte al bando di Ateneo</li> </ul>	<p>Consiglio DESU e Delegato Terza Missione</p>	<p>2027</p>	<p>Dipartimento e Ateneo</p>
<p>6) Migliorare la visibilità delle azioni di TM di dipartimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di una sezione ad hoc sul sito dedicata alla TM</li> </ul>	<p>Delegato Terza Missione</p>	<p>2023</p>	<p>Dipartimento</p>

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
<p>1. Numero annuale di news dedicate a pubblicizzare i progetti attivati o a cui si aderisce</p>	<p>2</p>	<p>≥ 2</p>
<p>2.1. Numero delle iniziative di PE tracciate coerenti con la mission del DESU</p>	<p>4 (all'anno)</p>	<p>≥ 4 all'anno</p>
<p>2.2. Numero dei protocolli di Intesa con le scuole</p>	<p>3 nel triennio 2020-22</p>	<p>&gt; 3 nel triennio 2023-25</p>



<b>3.1. Numero delle iniziative di PE tracciate connesse agli obiettivi strategici del progetto di eccellenza</b>	<b>0</b>	<b>≥ 3 nel triennio 2023-25, ≥5 nel quinquennio 2023-2027</b>
<b>3.2. Nuove presenze sui quotidiani locali/nazionali ogni anno</b>	<b>0</b>	<b>≥ 2</b>
<b>3.3. Numero degli eventi caricati su IRIS TM ogni anno</b>	<b>254</b>	<b>≥ 254</b>
<b>4. Numero delle iniziative culturali ogni anno</b>	<b>0</b>	<b>≥ 2</b>
<b>5.1. Numero domande presentate al bando di Ateneo per PE ogni anno</b>	<b>2</b>	<b>≥ 2</b>
<b>5.2. Partecipazione ad eventi di Ateneo di PE (Notte della ricerca, Unijunior, etc.) ogni anno</b>	<b>5</b>	<b>≥ 5</b>
<b>6. Presenza di una sezione nel sito dedicata alle attività TM di Dipartimento</b>	<b>No</b>	<b>Sì</b>

## 9. INTERNAZIONALIZZAZIONE

### 9.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
IN.1 Favorire l'internazionalizzazione della didattica nei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato	1) Sostenere la mobilità internazionale degli studenti dei Corsi di Studio e di Dottorato per frequentare attività formative e/o di ricerca.	Pag.40
	2) Organizzare Intensive Courses, Summer Schools, BIP (Blended intensive Program-e) - Erasmus 21-27 azione chiave 1 (IaH)	Pag.41
	3) Incrementare l'offerta formativa in inglese in termini di Corsi di Studio e di singoli insegnamenti in inglese (IaH)	Pag.41
IN.2 Sviluppare il ruolo di Unimore nell'ambito del European University Network (EUN) Unigreen	4) Organizzare un sistema di gestione dell'Alleanza EUN	Pag.42

#### DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
IN.1	Favorire l'internazionalizzazione della didattica nei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato	1) Sostenere la mobilità internazionale degli studenti dei Corsi di Studio e di Dottorato per frequentare attività formative e/o di ricerca.	1) Cofinanziamento su fondi di Ateneo di borse di mobilità per studenti e dottorandi	+ 10% Scadenza: 2025
		2) Organizzare Intensive Courses, Summer Schools, BIP (Blended intensive Program-e) - Erasmus 21-27 azione chiave 1 (IaH)	1) Numero attività organizzate e/o copartecipate nel triennio	≥ 15 Scadenza: 2025
		3) Incrementare l'offerta formativa in inglese in termini di Corsi di Studio e di singoli insegnamenti in inglese (IaH)	1) Incremento dei Corsi di Studio in inglese 2) Incremento degli insegnamenti in inglese	+ 3 Scadenza: a.a.25/26  + 20% Scadenza: a.a.25/26

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Organizzare iniziative di orientamento alla mobilità internazionale, prima e dopo l'uscita dei bandi	Incremento delle mobilità in uscita	Commissione Erasmus	2025	Dipartimento
2) Arricchire l'offerta formativa internazionale del DESU	Incremento del numero di convenzioni e partnership internazionali, EU ed extra-EU	Direttore del Dipartimento, Delegato all'internazionalizzazione con la collaborazione di tutti i docenti del DESU	2025	Dipartimento + Bandi per mobilità docenti per stipula di nuovi protocolli

3) Prevedere in lingua inglese almeno 30 CFU della LM-93 in Teorie e metodologie del digital learning	Rafforzamento dell'attrattività anche per studenti stranieri e aumento delle mobilità in entrata	Presidenti CdS e Commissione Erasmus	a.a. 2025/26	Dipartimento e Ateneo
4) Incrementare l'offerta didattica in lingua inglese, anche attraverso la presenza di <i>visiting professors</i> dall'estero e incoraggiando la partecipazione del personale docente del DESU ai corsi di potenziamento linguistico di Ateneo, come previsto anche nel progetto Dipartimento di eccellenza 2023-27	Potenziamento dell'attrattività delle lauree magistrali del DESU anche per gli studenti stranieri e potenziamento della dimensione internazionale del Dipartimento	Direttore di Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Laurea, Delegato alla Didattica	2025 (indicatore 4.1) e 2027 (indicatore 4.2)	Finanziamento di Ateneo, bando <i>visiting professors</i>  Quota del finanziamento di Dipartimento di eccellenza dedicata (€ 75.000)  Ateneo per l'internazionalizzazione

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1. Numero di studenti in uscita	100 nel triennio 2019-2022	120 nel triennio 2023-2025
2.1. Numero di convenzioni e accordi di partenariato	45	50 al termine del triennio 2023-2025
2.2. Mobilità in uscita di dottorandi	6	12 al termine del triennio 2023-2025
3. Numero di mobilità in entrata da Paesi diversi da quelli ispanofoni	6	9 al termine del triennio 2023-2025
4.1. Numero di insegnamenti in lingua inglese all'anno fruibili come insegnamenti a libera scelta da parte di tutti i Corsi di Laurea magistrali	1 (valore medio degli ultimi 3 anni)	2
4.2. Numero di <i>visiting professors</i> ogni anno, preferibilmente uno per semestre	1 (valore medio degli ultimi 3 anni)	2 all'anno nel quinquennio

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
IN.2	Sviluppare il ruolo di Unimore nell'ambito del European University Network (EUN) Unigreen	4) Organizzare un sistema di gestione dell'Alleanza EUN	2) Attivazione di un joint PhD program tra i membri dell'Alleanza con conseguente finanziamento di 1 borsa	Sì  Scadenza: a.a.24/25
			3) Attivazione di un joint Master Degree program tra i membri dell'Alleanza	Sì  Scadenza: a.a.25/26

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Attivare partnership su area education con i partner del EUN Unigreen	Nuovi protocolli con partner EUN	Commissione Erasmus, Direttore del Dipartimento, Delegato del Dipartimento per la Sostenibilità	2025	Dipartimento
2) Verificare la fattibilità di un <i>double degree</i> con uno o più partner, anche prevedendo l'accoglienza di uno o più <i>faculty</i> dall'EUN come <i>visiting professor</i> (short/long)	Contribuire a sviluppare il ruolo di Unimore nell'ambito dell'EUN Unigreen	Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdS, Commissione Erasmus	2025	Dipartimento e Ateneo

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1. Nuovi protocolli con partner EUN Unigreen	0	1
2.1. Analisi della fattibilità di un <i>double degree</i> con partner EUN	No	Sì
2.2. Accoglienza di <i>faculty</i> dall'EUN come <i>visiting professor</i> (short/long)	0	≥ 1

## 9.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

**Obiettivo di internazionalizzazione del Dipartimento: “Rilancio e consolidamento dell'internazionalizzazione, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione specifici del Dipartimento di eccellenza”**

Oltre alle varie azioni più strettamente coerenti con l'obiettivo strategico di Ateneo IN. 1 per incrementare l'offerta didattica in lingua inglese, il progetto Dipartimento di eccellenza 2023-27 del DESU prevede ulteriori azioni volte a rafforzare il profilo internazionale del DESU, potenziando la dimensione internazionale dei dottorati di ricerca e delle lauree magistrali.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
1) Potenziare la dimensione internazionale dei dottorati di ricerca	Incremento delle convenzioni di cotutela	Direttore del Dipartimento, Coordinatori del Dottorato, Commissione Erasmus	2027	Fondi per la didattica ad elevata qualificazione del Dipartimento di eccellenza (€ 385.000) + Ufficio Mobilità
2) Chiamare <i>visiting professors</i> di fama internazionale per tenere lezioni presso i dottorati di ricerca e i corsi di laurea magistrale	Potenziamento della dimensione internazionale del Dipartimento oltre che della sua attrattività	Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdS, Coordinatori del Dottorato, Commissione Erasmus	Dal 2023	Fondi per la didattica ad elevata qualificazione del Dipartimento di eccellenza (€ 385.000) + Ufficio Mobilità

3) Organizzare convegni internazionali, <i>workshop</i> e <i>summer school</i> per studenti di laurea magistrale e dottorato, aperte anche a esterni (insegnanti, educatori ecc.), di provenienza nazionale e internazionale, selezionati su base competitiva e coperti da borsa di partecipazione	Potenziamento della dimensione internazionale del Dipartimento oltre che della sua attrattività	Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdS, Coordinatori del Dottorato, Commissione Erasmus	2027	Fondi per la didattica ad elevata qualificazione del Dipartimento di eccellenza (€ 385.000)
--	---	--	------	---

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1.1. Almeno una convenzione di cotutela all'anno per i dottorati di ricerca	0	1 all'anno
1.2. Mobilità in uscita dottorandi	6	10 nel quinquennio 2023-2027
2. Numero di <i>visiting professors</i> ogni anno, preferibilmente uno per semestre	1 (valore medio degli ultimi 3 anni)	2 all'anno nel quinquennio
3. Numero di seminari / convegni / <i>workshop</i> / <i>summer school</i> all'anno sui temi indicati	0	5 (almeno uno per anno)

## 10. ORGANIZZAZIONE

### 10.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
OR.1. Migliorare l'organizzazione a supporto del cambiamento	1) Ottimizzare la struttura organizzativa con ridefinizione delle necessità di risorse di personale amministrativo nelle strutture centrali e dipartimentali	Pag.44
OR.3 Migliorare la comunicazione interna ed esterna di Unimore	6) Revisionare e ristrutturare il sito web Unimore	Pag.48
OR.4 Potenziare le attività di formazione rivolte al Personale	7) Identificare all'inizio di ogni anno gli ambiti per cui è necessario formare il personale e definire il Piano di Formazione di Ateneo	Pag.49

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.1	Migliorare l'organizzazione a supporto del cambiamento	1) Ottimizzare la struttura organizzativa con ridefinizione delle necessità di risorse di personale amministrativo nelle strutture centrali e dipartimentali	1) Progettazione della struttura organizzativa centrale e dipartimentale secondo il seguente iter: elaborazione di un documento di analisi, confronto con i diversi interlocutori interessati, linee generali del progetto condivise con il CdA, stesura del progetto finale da sottoporre all'approvazione del CdA	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
			3) Riesame della struttura organizzativa centrale e dipartimentale	Sì <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
<b>1) Analizzare e riprogettare la struttura organizzativa dipartimentale</b>	<b>Ottimizzazione della struttura organizzativa dipartimentale</b>	<b>Direttore del Dipartimento</b>	<b>2023</b>	<b>Dipartimento</b>
<b>2) Rafforzamento della capacità amministrativa delle attività in cui è coinvolto il Dipartimento, anche attraverso il piano di sviluppo di Dipartimento di eccellenza</b>	<b>Rafforzamento della segreteria amministrativa di almeno una unità a tempo indeterminato e di un sostegno temporaneo alle attività di integrazione digitale dei nuovi ambiti di intervento</b>	<b>Direttore del Dipartimento, Comitato di Progetto del Dipartimento di eccellenza 2023-27</b>	<b>2025</b>	<b>Fondi Dipartimento di eccellenza per il reclutamento di personale amministrativo (€ 500.000)</b>

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
<b>1. Documento sull'organizzazione dei compiti gestionali e amministrativi dipartimentali</b>	<b>No</b>	<b>Sì</b>
<b>2. Nuovo personale amministrativo da impiegare nelle aree di ricerca strategiche</b>	<b>0</b>	<b>≥ 1</b>

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.3	Migliorare la comunicazione interna ed esterna di Unimore	6) Revisionare e ristrutturare il sito web Unimore	1) Analisi compliance sito web ai fini dell'accreditamento	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
			2) Analisi compliance sito web in inglese ai fini della partecipazione di Unimore all'interno dell'EUN	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
			4) Attivazione del nuovo portale di Ateneo con integrazione delle funzioni centrali e distribuite	Sì <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
<b>1) Creazione di un gruppo di lavoro interno al DESU dedicato al sito web, analisi della compliance, aggiornamento e monitoraggio del sito web ai fini dell'accreditamento</b>	<b>Miglioramento della qualità delle informazioni e dell'accessibilità per i vari tipi di utenti, con aggiornamento costante</b>	<b>Delegato alla Comunicazione</b>	<b>2023 e poi ogni anno per il monitoraggio</b>	

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
<b>1.1. Esistenza di un gruppo di lavoro</b>	<b>No</b>	<b>Sì</b>
<b>1.2. Aggiornamento e monitoraggio annuale del sito</b>	<b>No</b>	<b>Sì</b>

# 11. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

## 11.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
AQ.1 Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)	1) Progettare cicli di formazione estesa per il PTA, sia a distanza sia in presenza	Pag. 52
AQ.3 Rafforzare il sistema di AQ dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato	3) Varare Commissioni Qualità in tutti i Dipartimenti	Pag.54
	4) Riconoscere incentivi a un numero più ampio di docenti impegnati nell'AQ	Pag.54
	5) Costituire Comitati Consultivi in tutti i Corsi di Dottorato	Pag.54

### DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
AQ.1	Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)	1) Progettare cicli di formazione estesa per il PTA, sia a distanza sia in presenza	1) Numero di strutture (Amministrazione centrale, Dipartimenti e Centri di Servizio) coinvolte nel processo formativo di AQ	100% <i>Scadenza: 2023</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
<b>Dopo eventi formativi organizzati dall'Ateneo sulla cultura della qualità rivolti al PTA, organizzare incontri e mettere a disposizione materiali per i membri del PTA del DESU che non hanno partecipato direttamente agli incontri di formazione</b>	<b>Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il PTA del Dipartimento</b>	<b>RQD del Dipartimento con eventuale supporto dei membri del PTA che partecipano agli incontri di formazione</b>	<b>2023</b>	<b>Dipartimento</b>

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
<b>Numero di unità del PTA del DESU coinvolte nelle attività di formazione sulla qualità</b>	<b>1</b>	<b>tutte</b>



Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
AQ.3	Rafforzare il sistema di AQ dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato	3) Varare Commissioni Qualità in tutti i Dipartimenti	1) Numero di Commissioni Qualità formate	13, ovvero una per Dipartimento <i>Scadenza: 2023</i>
		4) Riconoscere incentivi a un numero più ampio di docenti impegnati nell'AQ	1) Incremento del budget annuo per incentivi AQ per il prossimo triennio	€ 100.000,00/anno <i>Scadenza: 2023</i>
		5) Costituire Comitati Consultivi in tutti i Corsi di Dottorato	1) Numero di Comitati costituiti	Un Comitato Consultivo per ciascun Corso di Dottorato <i>Scadenza: 2023</i>
			2) Predisposizione di report annuali dell'attività di tutti i Comitati	Sì <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
<b>1) Formare Commissione Qualità del Dipartimento</b>	<b>Commissione Qualità costituita da 3 membri</b>	<b>Direttore del Dipartimento, RQD e Consiglio di Dipartimento</b>	<b>2023</b>	<b>Dipartimento</b>
<b>2) Costituzione del Comitato Consultivo per il Dottorato di <i>Reggio Childhood Studies</i></b>	<b>Rafforzamento del sistema di AQ del Dottorato di <i>Reggio Childhood Studies</i></b>	<b>Coordinatore del Corso di Dottorato di <i>Reggio Childhood Studies</i></b>	<b>2023 e poi al termine di ogni anno</b>	<b>Dipartimento</b>

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
<b>1. Presenza di una Commissione Qualità costituita da 3 membri</b>	<b>NO</b>	<b>Sì</b>
<b>2. Esistenza di Comitato Consultivo e predisposizione dei report annuali per il Dottorato di <i>Reggio Childhood Studies</i></b>	<b>NO</b>	<b>Sì</b>

## 12. LA SOSTENIBILITÀ

### 12.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
SO.1 Implementare le politiche di Sviluppo Sostenibile	2) Ottenere la certificazione EPD dei Dipartimenti per attuare politiche di efficientamento energetico mirate	Pag. 59
SO.2 Migliorare l'educazione alla Sostenibilità con azioni che integrino Formazione, Ricerca e Terza Missione	3) Realizzare iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti, aperte alla popolazione universitaria ed alla cittadinanza	Pag. 60

#### DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
SO.1	Implementare le politiche di Sviluppo Sostenibile	2) Ottenere la certificazione EPD dei Dipartimenti per attuare politiche di efficientamento energetico mirate	1) Ottenimento della certificazione ambientale del servizio EPD per ulteriori 3 dipartimenti	4 dipartimenti con certificazione <i>Scadenza: 31/12/2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Iniziare una fase preliminare allo studio della condizione di partenza rispetto all'impatto ambientale del Dipartimento	Avvio della procedura per l'acquisizione della certificazione EPD	Delegato per la Sostenibilità con la collaborazione di tutti i membri del Dipartimento	2025	Dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Esistenza di una relazione su questa analisi preliminare	No	Sì

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
SO.2	Migliorare l'educazione alla Sostenibilità con azioni che integrino Formazione, Ricerca e Terza Missione	3) Realizzare iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti, aperte alla popolazione universitaria ed alla cittadinanza	1) Numero di iniziative interdipartimentali, nel triennio, su tematiche di Sostenibilità ambientale, economica, politica, sociale.	15 iniziative Scadenza: 2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Organizzare iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla sostenibilità e/o aderire a quelle organizzate dall'Ateneo	Miglioramento della Sostenibilità con azioni che integrino Formazione, Ricerca e Terza Missione	Delegato per la Sostenibilità con la collaborazione di tutti i membri del Dipartimento	2025	Dipartimento e Ateneo

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di iniziative sulla Sostenibilità organizzate dal Dipartimento e/o a cui il Dipartimento aderisce	1 per anno	6 nel 2025 (2 per anno)

## 13. Gestione e distribuzione delle risorse

### Risorse umane

Come chiarito dalle rilevazioni effettuate, il DESU è caratterizzato da una distribuzione marcatamente interdisciplinare del personale, che interessa attualmente 8 aree CUN e 29 settori scientifico-disciplinari.

Il Piano di sviluppo 2023-2027 è orientato soprattutto alla soddisfazione delle necessità emerse per conseguire gli obiettivi di Dipartimento di eccellenza. Sul piano del reclutamento, essi prevedono che nel mantenimento dell'integrazione interdisciplinare delle aree, tutte coinvolte nel piano di sviluppo, si potenzino soprattutto quelle ritenute fondamentali per l'ambito di ricerca strategico del progetto di eccellenza, ovvero lo studio e il trattamento degli analfabetismi ad alto costo sociale. Per questa ragione, al piano ordinario di reclutamento teso a consolidare le posizioni esistenti, si affiancheranno risorse specificamente dedicate a rafforzare il macro-settore della Pedagogia (11/D), con l'assunzione almeno di un PO e di un ricercatore da impiegare negli ambiti del progetto di eccellenza, e degli altri macro-settori dell'area 11, in particolare quello filosofico e quello storico, per i quali è prevista l'assunzione di nuovo personale strutturato e/o a tempo determinato sui temi del progetto.

Oltre a ciò, si prevede la partecipazione all'obiettivo di attrazione internazionale di personale docente con l'assunzione di almeno un docente esterno all'Ateneo e con il potenziamento degli scambi di *visiting professors*, anche nella prospettiva di un successivo reclutamento, e si presterà attenzione inoltre al necessario potenziamento del PTA dipartimentale al fine di adeguare le risorse umane alle nuove esigenze, dedicando pure una parte delle risorse di dipartimento di eccellenza ad almeno due posizioni tecnico-amministrative (una a tempo indeterminato di tipo C, un'altra a tempo determinato di durata triennale).

Sul piano delle premialità, la partecipazione alle nuove attività previste dal piano di sviluppo 2023-2027 sarà sostenuta dall'impegno di € 65.000 da dedicare a incrementi stipendiali percentuali del personale coinvolto, somma di cui è previsto l'utilizzo di almeno il 50% a premio del lavoro del personale tecnico-amministrativo. In particolare, saranno oggetto di premialità l'impegno progettuale e l'implementazione delle iniziative di didattica di elevata qualificazione previste dal ruolo di dipartimento di eccellenza, come l'erogazione di nuovi corsi per le lauree magistrali e dottorali, l'organizzazione delle *summer schools*, dei seminari e dei *workshop*.

Per quanto riguarda le altre risorse, vale a dire quelle assegnate annualmente dal CdA di Ateneo al DESU per lo sviluppo del personale docente/ricercatore, il DESU definisce e aggiorna la propria programmazione ruoli di professore e ricercatore in modo trasparente e condiviso, privilegiando SSD ritenuti strategici e/o tenendo conto di parametri coerenti con quelli utilizzati dal CdA di Ateneo per l'assegnazione dei punti organico ai dipartimenti (qualità ricerca, finanziamenti competitivi, carichi didattici) e con i parametri utilizzati dal NdV di Ateneo (superamento soglie ASN), oltre che di parametri interni come i carichi organizzativi e

l'anzianità di servizio. Il CDD ha nominato di recente una Commissione interna con il compito di mettere a punto un set di parametri di valutazione come supporto decisionale per gli up-grading da PA a PO. Le modalità operative per la raccolta dei dati e il flusso di processo della programmazione dei ruoli saranno definiti entro il 2023 da un apposito Regolamento interno di Valutazione e Programmazione di Professori e Ricercatori.

#### **Risorse economiche**

La voce fondamentale per la ricerca gestita dal DESU è quella del FAR per lo sviluppo della ricerca dipartimentale, che per il 2023 è quantificata in €102.752,22, di cui l'85% proveniente dallo stanziamento di Ateneo e il 15% dal cofinanziamento dipartimentale composto da fondi liberi da rendicontazioni.

Il DESU gestirà tali fondi in base al Piano di sviluppo presentato annualmente e caratterizzato, per il quinquennio 2023-2027, dalle seguenti linee guida:

- Ogni anno, € 25.000 saranno destinati al potenziamento delle attività di ricerca e di comunicazione e disseminazione dei risultati relative all'ambito strategico dello studio e del trattamento degli analfabetismi ad alto costo sociale, in base alle necessità del piano di sviluppo di dipartimento di eccellenza;
- Ogni anno, almeno € 10.000 saranno riservati per premiare i progetti a guida DESU presentati per il programma di finanziamenti FAR interdisciplinari e meglio valutati tra quelli non finanziati, al fine di sostenere l'impegno nella presentazione di richieste di finanziamento di elevata qualità;
- La quota restante, comunque mai inferiore al 20% del totale, sarà riservata al finanziamento della ricerca diffusa, e premierà soprattutto le richieste di gruppi di ricerca interni al DESU valutate sulla base di criteri qualitativi e di partecipazione del maggior numero possibile delle componenti del Dipartimento, secondo un documento da elaborarsi entro il 2023 da parte della Direzione.

In ogni caso, il finanziamento dei gruppi e delle azioni di ricerca sarà volto a sostenere il massimo coinvolgimento possibile del personale nelle attività di ricerca e di pubblicazione, in modo da stimolare la formazione di potenziali unità locali e capofila nazionali e continentali per future reti di ricerca per la partecipazione ai programmi di finanziamento nazionali ed europei, il miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione scientifica di tutto il personale dipartimentale, in modo da incrementare il superamento dei valori soglia dell'ASN e il materiale selezionabile nella prossima azione di verifica VQR, e la produzione del personale dottorale e quello non strutturato a inizio carriera.

#### **Risorse infrastrutturali**

Il piano di sviluppo di dipartimento di eccellenza 2023-2027 del DESU prevede un deciso investimento nelle infrastrutture per la ricerca. Esso è incentrato innanzitutto sulla creazione nei locali del Dipartimento di un MULTILAB, ambiente multimediale integrato di almeno 50 posti per la sperimentazione didattica innovativa e trasformativa attraverso la ricerca. A ciò si aggiungeranno un centro di documentazione per la raccolta e la digitalizzazione di documenti cartacei e telematici sulle pratiche educative, e l'istituzione di un Osservatorio sui nuovi analfabetismi e di un Laboratorio per il pensiero critico, per i quali è prevista la creazione e la messa a sistema con le altre risorse dipartimentali di una infrastruttura per l'utilizzo delle proprie risorse digitali.

Per tutto ciò è previsto un generale potenziamento dei servizi informatici dipartimentali, con l'investimento di circa € 110.000 nel corso del quinquennio.

A tali risorse si uniranno quelle che il personale del DESU riserverà nel FAR alla quota Infrastrutture, in base al principio dell'utilizzo condiviso della strumentazione da parte di docenti, ricercatori e gruppi di ricerca, e orientate alle specifiche esigenze strumentali di attività incentrate sulle discipline umanistiche e sulle scienze sociali.

## **14. Sistema di gestione**

### **Struttura organizzativa del Dipartimento**

La struttura organizzativa del DESU è costituita dai seguenti soggetti, le cui funzioni e competenze sono descritte nel Regolamento di Dipartimento (<http://www.unimore.it/ateneo/regolamenti.html>):

- Direttore di Dipartimento
- Vicedirettore di Dipartimento
- Giunta di Dipartimento (composta dal Direttore, dal Vice-Direttore, dai Presidenti dei Corsi di Studio, da sei rappresentanti del personale docente e ricercatore, di cui almeno un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia e un ricercatore proposti dal Direttore e approvati in Consiglio di Dipartimento, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e un rappresentante degli studenti che fanno parte del Consiglio di Dipartimento)
- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Presidenti e Consigli di Corso di Studio
- Coordinatori dei Dottorati e Collegi dei Dottorati
- Responsabile Qualità di Dipartimento
- Coordinatore Didattico
- Responsabile Amministrativo
- Delegato per la Didattica
- Delegato per la Ricerca
- Delegato per Terza Missione
- Delegato per l'Internazionalizzazione
- Delegato per l'Orientamento allo studio
- Delegato per l'Orientamento al lavoro
- Delegato per la Sicurezza

- Delegato per la Disabilità e DSA
- Delegato per la Comunicazione
- Delegato per le Pari opportunità e la cultura del rispetto
- Delegato per la Sostenibilità
- Referente per il tutorato per ciascun CdS
- I tutor di tirocinio per SFP
- Personale ricercatore (qui intesi anche docenti e assegnisti) e dottorandi
- Personale tecnico-amministrativo

Il Dipartimento, inoltre, si avvale di ulteriori Commissioni funzionali alla didattica, all'organizzazione complessiva e all'internazionalizzazione, come alla ricerca e alla terza missione, nonché alla coerenza fra questi fattori.

La distribuzione dei compiti tra i membri del personale tecnico-amministrativo è stata riorganizzata recentemente e la programmazione del lavoro da svolgere dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, è stata approvata in una riunione del Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2023.

Gli obiettivi di performance vengono fissati annualmente e il loro raggiungimento è valutato annualmente dal Direttore del Dipartimento.

Il numero di unità di personale tecnico-amministrativo presenti attualmente è insufficiente a far fronte, in modo efficace, competente ed organizzato, sia all'aumento quantitativo delle attività legate alla ricerca e alla didattica, sia all'aumento della complessità gestionale e organizzativa delle stesse. Tuttavia, grazie all'unità di personale amministrativo di tipo C prevista dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, e alle due unità, una di tipo C e una di tipo D, assegnate al DESU dal CdA di Ateneo, si potrà finalmente procedere nel corso del 2024 alla riorganizzazione degli uffici amministrativi in tre aree funzionali distinte: 1\_Servizi Amministrativi Generali per le attività di supporto agli Organi di Dipartimento, le attività correlate alla sua gestione e le attività legate alle procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi; 2\_Sezione Didattica per le attività di supporto alla didattica e all'internazionalizzazione; 3\_Sezione Bilancio e Ricerca per le attività di supporto alla ricerca nazionale e internazionale e all'attività di Terza Missione.

### **GOVERNO DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ECCELLENZA**

La pianificazione delle strategie sarà condivisa da tutto il Dipartimento. Lo sviluppo del progetto sarà monitorato da una commissione interna al DESU (il Comitato di Progetto) e sottoposto alla verifica di un Advisory Board esterno, composto da tre esperti di profilo internazionale. Abbiamo previsto che il Comitato di Progetto sia composto da 7 membri, di cui 6 del corpo docente (Referente del progetto, Delegati/e alla Ricerca, alla Didattica e alla Terza Missione, RQD, 1 altro/a docente del DESU) e 1 del personale tecnico-amministrativo. Stiamo però valutando se allargare il Comitato di Progetto ad altri 2/3 docenti del DESU, in modo da distribuire meglio i compiti. Esso si farà carico di: gestione esecutiva, definizione di un crono-programma dettagliato, monitoraggio in itinere, risoluzione di criticità, proposte di modifica del piano di attività. Dovrà interfacciarsi con il Dipartimento, con il Board esterno e con la governance di Ateneo. Dovrà inoltre presiedere al reporting (periodico e finale) tecnico e finanziario.

Al Board esterno sarà richiesto di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di supervisionare l'intero processo.

## **Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento**

- Il Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento è dettagliato nei seguenti documenti, presenti sul sito di Dipartimento nella pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità: Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento\*
- Sistema di gestione AQ Ricerca\*
- Sistema di gestione Terza Missione del Dipartimento\*
- Linee guida AQ di Ateneo <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/normativa-e-documenti/linee-guida-pqa/articolo56029890.html>

In termini operativi, il Responsabile della Qualità di Dipartimento (RQD) assicura il collegamento tra Presidio di Qualità di Ateneo e strutture periferiche, cioè Dipartimento, Corsi di Studio, e Commissione Paritetica Docenti-Studenti, e offre supporto in materia di assicurazione qualità ai Presidenti di Corso di Studio e a tutti i membri del Dipartimento. Ciascun CdS è, inoltre, dotato di un gruppo AQ, presieduto dal Presidente di CdS, che si occupa delle varie questioni legate all'assicurazione della qualità dei Corsi di studio, archiviando sul drive AQ predisposto dal PQA per i vari CdS del Dipartimento.

Attualmente non esiste una Commissione AQ del Dipartimento, ma a dicembre 2022 a un docente del Dipartimento è stato assegnato il ruolo di supporto al RQD e, come indicato nel presente piano, l'istituzione di una Commissione costituita da due membri oltre al RQD è tra gli obiettivi fissati per la fine del 2023.

**PIANO QUINQUENNALE DEL DIPARTIMENTO 2023-2027: RIEPILOGO SCADENZE**

Ambito	Indicatore	2023	2024	2025	2026	2027
FO.1	Attivazione del nuovo CdS in “Teorie e metodologie del Digital Learning” (LM-93), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Metodi dell’Ingegneria	X				
FO.1	Attivazione del nuovo curriculum in “Progettazione pedagogica per l’inclusione sociale” all’interno della LM-85 in Scienze pedagogiche		X			
FO.2	Relazione sui fabbisogni della didattica dei CdS del DESU su cui riferire in Consiglio di Dipartimento, con particolare attenzione alla distribuzione dei carichi didattici di ciascun CdS e ai CFU offerti in eccesso	X				
	Riduzione dei CFU eventualmente offerti in eccesso			X		
	Collaborazione del DESU all’istituzione del <i>Teaching and Learning Center</i> per la Formazione degli Insegnanti	X				
FO.3	Numero di incontri di orientamento organizzati dal Dipartimento	X	X	X		
	Percentuale di studenti iscritti al 1° anno (LT e LMCU) che si iscrivono al 2° anno dello stesso CdS			X		
FO.4	Documento annuale di monitoraggio e valutazione ex-post delle attività di tutorato del DESU e degli studenti partecipanti.		X			
	Incremento degli studenti del 1° anno (L e LMCU) che si iscrivono al 2° anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU			X		
	Disponibilità di un servizio di <i>Counseling</i> presso il DESU	X				
	Predisposizione di una relazione annuale sulle attività di <i>counseling</i>		X	X		
FO.DESU.1	Relazione annuale sui dati relativi alla partecipazione, all’organizzazione e ai risultati da riportare in Consiglio di Dipartimento	X	X	X		
	Laboratori decentrati co-progettati con gli enti del territorio	X	X	X		
	Progetti/percorsi di tirocinio co-progettati con gli enti del territorio	X	X	X		
	Seminari co-progettati con gli enti del territorio	X	X	X		
FO.DESU.2	Organizzazione di percorsi formativi a libera scelta					X
	Almeno un seminario / convegno / <i>workshop</i> / <i>summer school</i> all’anno sui temi indicati	X	X	X	X	X
	Attivazione di un nuovo curriculum nel Dottorato Industriale Internazionale <i>Reggio Childhood Studies</i> e assegnazione di 2 borse di studio all’anno	X				
RI.1	Nuovo personale docente e ricercatore in area 11	X	X	X		X
RI.2	Domande presentate per i fondi FAR interdisciplinari a guida di personale del Dipartimento	X	X	X		
	Quota di fondi FAR dipartimentali dedicata alla ricerca diffusa	X	X	X		
	Approvazione dei criteri qualitativi per il finanziamento delle proposte FAR dipartimentali	X				
RI.3	Esistenza di un nuovo curriculum di dottorato	X				
	Una borsa di studio all’anno dedicata ai temi dell’analfabetismo religioso nel Dottorato nazionale in Studi religiosi	X	X	X	X	X
	Nuove borse di studio per il finanziamento di 12 mesi all’estero	X	X	X	X	X
	Raccolta dei dati su ricerca e mobilità dottorale richiesti per la rilevazione di Ateneo		X			
RI.4	Allestimento del MULTILAB			X	X	X
	Avvio e sviluppo delle attività di sperimentazione didattica del Multilab				X	X

	Nuove infrastrutture materiali e digitali per i centri operativi di ricerca previsti dal progetto di dipartimento di eccellenza			X		
	<i>Visiting professors</i> ospitati dal Dipartimento nell'ambito del programma di sviluppo di dipartimento di eccellenza	X	X	X	X	X
	Nuovi docenti di ruolo assunti con procedura riservata a personale esterno			X		
	Richieste di nuove chiamate dirette di docenti di alto profilo di provenienza internazionale			X		
RI.DESU	Numero di monografie pubblicate dal personale del Dipartimento			X		
	Numero di articoli scientifici pubblicati dal personale del dipartimento su riviste di "Classe A" nei rispettivi settori concorsuali			X		
	Nuove pubblicazioni in lingue diverse dall'italiano			X		
TM.3	Numero di corsi organizzati			X		
TM.DESU	Numero annuale di news dedicate a pubblicizzare i progetti attivati o a cui si aderisce	X	X	X	X	X
	Numero delle iniziative di PE tracciate coerenti con la mission del DESU			X		X
	Numero dei protocolli di Intesa con le scuole			X		X
	Numero delle iniziative di PE tracciate connesse agli obiettivi strategici del progetto di eccellenza			X		X
	Nuove presenze sui quotidiani locali/nazionali ogni anno	X	X	X	X	X
	Numero degli eventi caricati su IRIS TM ogni anno	X	X	X	X	X
	Numero delle iniziative culturali ogni anno	X	X	X	X	X
	Numero domande presentate al bando di Ateneo per PE ogni anno	X	X	X	X	X
	Partecipazione ad eventi di Ateneo di PE (Notte della ricerca, Unijunior, etc.) ogni anno	X	X	X	X	X
	Presenza di una sezione nel sito dedicata alle attività TM di Dipartimento	X	X	X	X	X
IN.1	Numero di studenti in uscita			X		
	Numero di convenzioni e accordi di partenariato			X		
	Mobilità in uscita di dottorandi			X		
	Numero di mobilità in entrata da Paesi diversi da quelli ispanofoni			X		
	Almeno 2 insegnamenti in lingua inglese all'anno fruibili come insegnamenti a libera scelta da parte di tutti i Corsi di Laurea magistrali			X		
	Due <i>visiting professors</i> ogni anno, preferibilmente uno per semestre	X	X	X	X	X
IN.2	Nuovi protocolli con partner EUN Unigreen			X		
	Analisi della fattibilità di un <i>double degree con partner EUN</i>			X		
	Accoglienza di <i>faculty</i> dall'EUN come <i>visiting professors (short/long)</i>			X		
IN.DESU	Almeno una convenzione di cotutela all'anno per i dottorati di ricerca			X		X
	Mobilità in uscita dottorandi			X		
	Due <i>visiting professors</i> ogni anno, preferibilmente uno per semestre	X	X	X	X	X
	Almeno 1 seminario / convegno / <i>workshop</i> / <i>summer school</i> all'anno sui temi indicati	X	X	X	X	X
OR.1	Documento sull'organizzazione dei compiti gestionali e amministrativi dipartimentali	X				
	Nuovo personale amministrativo da impiegare nelle aree di ricerca strategiche			X		
OR.3	Esistenza di un gruppo di lavoro	X				
	Aggiornamento e monitoraggio annuale del sito	X	X	X	X	X

AQ.1	Numero di unità del PTA del DESU coinvolte nelle attività di formazione sulla qualità	X				
AQ.3	Presenza di una Commissione Qualità costituita da 3 membri	X				
	Esistenza di Comitato Consultivo e predisposizione dei report annuali per il Dottorato di Reggio Childhood Studies	X	X	X		
SO.2	Esistenza di una relazione sull'analisi preliminare allo studio della condizione di partenza rispetto all'impatto ambientale del Dipartimento			X		
	Numero di iniziative sulla sostenibilità organizzate dal Dipartimento e/o a cui il Dipartimento aderisce	X	X	X		